



CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA ANNO 2023

Il giorno 30 ottobre 2023, presso Palazzo Gallenga dell'Università per Stranieri di Perugia, si riuniscono le parti come di seguito rappresentate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del CCNL 19.04.2018 – Comparto Istruzione e Ricerca, per la sottoscrizione dell'accordo per la corresponsione del trattamento accessorio al personale tecnico-amministrativo e bibliotecario di cat. B, C, D ed EP dell'Università per Stranieri di Perugia - anno 2023.

PREMESSE

- Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", nel testo vigente;
- Visto il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", come modificato da ultimo dal D. Lgs. n. 74 del 25.05.2017;
- Visti i Contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del Comparto Università, sottoscritti a partire dal 9.08.2000, ivi compresi quelli sottoscritti il 16.10.2008 e il 12.03.2009, relativi al quadriennio 2006/2009;
- Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2016-2018, sottoscritto il 19 aprile 2018, con particolare riferimento agli artt. 4, 5, 6, 7, 42, 63, 64, 65, 66;
- Visto il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) di questo Ateneo, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 22.12.2022 su parere vincolante positivo espresso dal Nucleo di Valutazione in data 19.12.2022, aggiornato con D.R. n. 255 del 20 settembre 2023;
- Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) triennio 2023-2025 approvato nel testo aggiornato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 24 e 27 marzo 2023;
- Visti i prospetti relativi alla costituzione, per l'anno 2023, rispettivamente del Fondo ex art. 63 e del Fondo ex art. 65 del C.C.N.L. 2016/2018, certificati dal Collegio dei Revisori nella seduta del 26.07.2023 con verbale n. 6;
- Accertata la necessità di determinare per l'anno 2023 il trattamento accessorio relativo al personale tecnico-amministrativo e bibliotecario di cat. B, C, D ed EP indicando le somme da attribuire ai vari istituti contrattuali;
- Visto il precedente accordo relativo all'anno 2022 sottoscritto il 12 dicembre 2022 (ipotesi definita e sottoscritta tra le parti trattanti in data 30 novembre 2022);
- Vista l'ipotesi di accordo relativa alla corresponsione del trattamento accessorio al personale tecnico-amministrativo e bibliotecario di cat. B, C, D ed EP per l'anno 2023 sottoscritta dalle parti in data 20 ottobre 2023;
- Visto il verbale n. 9 del 23 ottobre 2023 con cui il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria dell'ipotesi di accordo integrativo sopra indicata, adempiendo a quanto previsto dall'art. 40 bis del D. Lgs. 165/2001, nonché dall'art. 7 del CCNL 19.04.2018;



b) Fondo ex art. 63 C.C.N.L. 19.04.2018 per l'anno 2023

Il fondo ex art. 63 CCNL 19.04.2018 per l'anno 2023 ammonta ad euro 192.809,16 inclusi gli oneri a carico dell'Ente, di cui euro 160.866,57 quali risorse stabili ed euro 31.942,59 quali risorse variabili del fondo.

4. Assegnazione delle risorse agli istituti contrattuali

Le risorse disponibili vengono distribuite tra i diversi istituti contrattuali come segue:

a) Fondo ex art. 65 CCNL euro 87.051,44 al lordo del carico ente, di cui:

- euro 64.988,03 (inclusi gli oneri a carico dell'ente) per la retribuzione di posizione del personale di cat. EP;
- euro 19.496,41 (inclusi gli oneri a carico dell'ente) per la retribuzione di risultato del personale sopra indicato con responsabilità gestionali;
- euro 2.567,00 (inclusi gli oneri a carico dell'ente), per la procedura relativa alle Progressioni economiche orizzontali (PEO) 2023 in un'ottica di selettività delle PEO stesse.

b) Fondo ex art. 63 CCNL euro 192.809,16 al lordo del carico ente

- In applicazione dell'art. 64, comma 1, del CCNL 19.04.2018 questa amministrazione rende disponibili per la contrattazione integrativa del personale di cat. B, C e D per l'anno 2023 risorse stabili pari ad euro **160.866,57** al lordo degli oneri a carico dell'ente, cui vanno sottratte le risorse già destinate nell'anno precedente all'indennità accessoria mensile, di cui all'art. 41, comma 4 CCNL 27.01.2005, pari ad euro **30.000,00** e agli incarichi conferiti al personale di cat. D, ai sensi dell'art. 91 CCNL 16.10.2008, pari ad euro **82.000,00**.
- Le parti danno atto che l'ammontare delle risorse variabili imputate per l'anno 2023 al fondo è pari ad euro **31.942,59** al lordo degli oneri a carico dell'ente e concordano di distribuire le stesse, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 64, comma 3, CCNL 19.4.2018, come segue:
 - a) premi correlati alla performance individuale (risultati raggiunti dalla struttura): euro 12.442,59;
 - b) premi correlati alla performance organizzativa (competenze comportamentali): euro 12.500,00;
 - c) indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale di cat. B, C e D, in particolare: ad obiettive situazioni di disagio, rischio, al lavoro in turno, a particolari o gravose articolazioni dell'orario di lavoro, alla reperibilità: euro 5.000,00.
- Le parti concordano, inoltre, di destinare la parte residua delle risorse variabili, pari ad euro 2.000,00 all'indennità di responsabilità al personale di cat. B, C e D (art. 64, comma 2, lett. d).
- Sulla base di quanto sopra esposto, le parti concordano di ripartire il fondo ex art. 63 CCNL 19.04.2018 per l'anno 2023 come segue:
 - Destinazioni sottratte alla contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 64, comma 1 CCNL 19.04.2018:
 - Indennità accessoria mensile euro 30.000,00
 - Indennità di Responsabilità personale di cat. D euro 82.000,00
 - Destinazioni definite con il presente accordo:
 - Performance organizzativa (art. 64, comma 2, lett. a) euro 12.500,00



➤ Performance individuale (art. 64, comma 2, lett. b)	euro 12.442,59
➤ Indennità disagio rischio, particolari o gravose articolazioni orario di lavoro (art. 64, comma 2, lett. c)	euro 5.000,00
➤ Indennità di responsabilità personale di cat. B. C e D Art. 64, comma 2, lett. d)	euro 20.000,00
➤ Progressioni economiche all'interno della categoria (art. 64, comma 2, lett. e)	euro 30.866,57.

5. Modalità di distribuzione delle risorse

I. Personale di Categoria EP

Retribuzione di risultato

Per l'anno 2023 la retribuzione di risultato eventualmente spettante sarà attribuita al personale di cat. EP in applicazione del punto 5.5 lett. a) e b) del SMVP di Ateneo, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.12.2022 e rettificato con D.R. n. 255 del 20.09.2023, sulla base dei seguenti criteri ai quali vengono assegnati i pesi di seguito indicati:

Cat. EP responsabile di struttura:

- a) Risultati raggiunti dalla struttura:
- raggiungimento obiettivi max 50 su 100
 - contributo alla performance di Ateneo max 10 su 100;
- b) Competenze comportamentali max 40 su 100.

Cat. EP non responsabile di struttura:

- a) Risultati raggiunti:
- raggiungimento obiettivi individuali max 45 su 100
 - contributo alla performance di Ateneo max 15 su 100
- b) Competenze comportamentali max 40 su 100.

Per il personale di cat. EP responsabile di struttura e non responsabile di struttura, relativamente al punto a) "Risultati raggiunti dalla struttura", in particolare "contributo alla performance di Ateneo" che sarà valutata in base a specifici criteri definiti dal Direttore Generale, per il corrente anno sono individuati i due criteri di seguito indicati:

- rispetto e completezza adempimenti trasparenza e anticorruzione (propria struttura/strutture afferenti);
- rispetto delle scadenze, assenza errori atti amministrativi.

La valutazione finale complessiva (a+b) è da ritenersi positiva nel caso in cui non sia complessivamente inferiore a 60 su 100 e nel caso in cui il punteggio di una singola componente (ove ne ricorrano due) non sia inferiore al 40% del massimo attribuibile.

In caso di valutazione positiva la misura della retribuzione di risultato da corrispondere non potrà essere inferiore al 10% della retribuzione di posizione variabile spettante a seguito di conferimento di incarico in applicazione dell'art. 75 del CCNL 16.10.2008 e verrà determinata nel modo che segue:

- valutazione con punteggio da 60 a 74,9 = 10%



- valutazione con punteggio da 75 a 89,9 = 20%
- valutazione con punteggio da 90 a 100 = 30%.

Sarà escluso dalla procedura di valutazione il personale al quale, nell'anno di riferimento, venga comminato un provvedimento disciplinare superiore al rimprovero scritto.

II. Personale di categoria B, C, D

a) Indennità mensile

A tutto il personale di cat. B, C e D a tempo indeterminato e determinato dell'Ateneo continua ad essere corrisposta l'indennità accessoria mensile di cui all'art. 41, comma 4 CCNL 27.01.2005, come previsto dall'art. 64, comma 5 del CCNL 19.04.2018.

Tale indennità viene erogata per dodici mensilità a decorrere dal 1.01.2023 al 31.12.2023 nella misura che risulterà suddividendo l'importo totale pari ad euro 30.000,00 per il numero degli aventi diritto.

Tale indennità viene decurtata in caso di sciopero e liquidata nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 6 del presente accordo.

b) Indennità di responsabilità

Il modello organizzativo adottato da questa Amministrazione prevede l'articolazione in Aree, Servizi, Segreterie di dipartimenti e centri, Unità Specialistiche e Unità Operative.

Nell'ambito dell'art. 91, comma 3 CCNL 16.10.2008 si posizionano i servizi, le cui responsabilità sono attribuite a personale di categoria D, nonché le Segreterie di dipartimenti e di centri qualora la responsabilità di segretario venga attribuita a personale di cat. D.

Nell'ambito dell'art. 91, comma 1 CCNL 16.10.2008 si posizionano le unità operative e le unità specialistiche, che sono presidiate da personale di categoria B, C e D.

Ai responsabili delle strutture organizzative e delle unità operative e specialistiche viene riconosciuta un'indennità:

- pari ad euro **2.800,00** lordo dipendente per i Servizi e per le Segreterie di dipartimento e di centro, qualora la responsabilità di segretario venga attribuita a personale di cat. D, di cui 1/3 attribuita a seguito di valutazione degli obiettivi assegnati e del contributo alla performance di Ateneo, nonché di valutazione delle competenze comportamentali;
- pari ad euro **900,00** lordo dipendente per le Unità Specialistiche, di cui 1/3 attribuita a seguito di valutazione degli obiettivi assegnati e del contributo alla performance di Ateneo, nonché di valutazione delle competenze comportamentali;
- pari ad euro **600,00** lordo dipendente per le Unità Operative, di cui 1/3 attribuita a seguito della valutazione degli obiettivi assegnati e del contributo alla performance di Ateneo, nonché di valutazione delle competenze comportamentali.

La percentuale pari ad 1/3 dell'indennità di Responsabilità sarà attribuita ai Responsabili di struttura e di posizione che conseguiranno una valutazione finale complessiva positiva, secondo quanto indicato al punto 5.5, lett. a) e b) del SMVP, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.12.2022 e rettificato con D.R. n. 255 del 20.09.2023, sulla base dei seguenti criteri, ai quali vengono attribuiti i pesi di seguito indicati:



- a) Risultati raggiunti dalla struttura:
- raggiungimento obiettivi max 50 su 100
 - contributo alla performance di Ateneo max 10 su 100
- b) Competenze comportamentali max 40 su 100.

Relativamente al punto a) "Risultati raggiunti dalla struttura", in particolare "contributo alla performance di Ateneo" che sarà valutata in base a specifici criteri definiti dal Direttore Generale, per il corrente anno sono individuati i due criteri di seguito indicati:

- rispetto e completezza adempimenti trasparenza e anticorruzione;
- rispetto delle scadenze, assenza errori atti amministrativi.

La valutazione finale complessiva (a+b) è da ritenersi positiva nel caso in cui non sia complessivamente inferiore a 60 su 100 e nel caso in cui il punteggio di una singola componente (ove ne ricorrano due) non sia inferiore al 40% del massimo attribuibile.

Sarà escluso dalla procedura di valutazione il personale al quale, nell'anno di riferimento, venga comminato un provvedimento disciplinare superiore al rimprovero scritto.

c) Premi correlati alla performance

L'importo totale per l'anno 2023, pari ad euro 24.942,59 lordo carico ente, viene destinato nei seguenti importi:

- euro 12.442,59 lordo carico ente ai premi correlati alla performance individuale;
- euro 12.500,00 lordo carico ente ai premi correlati alla performance organizzativa.

Con riferimento alla presente indennità l'espressione "giornate di effettivo servizio" va intesa come comprendente le ferie, le giornate di recupero ore eccedenti, il congedo di maternità obbligatorio - art. 1, co. 183 legge stabilità 2016, nonché i permessi ai sensi della L. 104/92.

A) L'importo destinato alla performance individuale pari ad euro 12.442,59 lordo carico ente viene attribuito a tutto il personale di cat. B, C e D.

In particolare:

- l'importo viene suddiviso tra gli aventi diritto (il numero degli aventi diritto viene riproporzionato per le cessazioni o le assunzioni nel corso dell'anno e tenendo conto delle disposizioni previste dall'art. 6) in base alla valutazione conseguita da ciascuna unità di personale di cat. B, C e D, nonché alle giornate di effettivo servizio.
- La valutazione delle competenze comportamentali si svolge secondo quanto indicato al punto 5.5, lett. b) "Valutazione delle competenze comportamentali" del SMVP e sulla base delle schede di valutazione delle competenze comportamentali di cui all'allegato 1 al SMVP stesso.
- Il periodo minimo per poter accedere alla procedura di valutazione è pari alla presenza in servizio per 1/4 delle giornate lavorative previste nell'anno.
Ai dipendenti che non possono essere valutati per mancanza del predetto requisito viene attribuito un punteggio di 60 su cui viene calcolato il premio, rapportato ai giorni di effettiva presenza in servizio.
- I valutatori che effettuano una valutazione per un punteggio pari a 100 dovranno accompagnare la valutazione stessa con una sintetica motivazione della valutazione espressa.



- Ai sensi dell'art. 20 del CCNL 19.04.2018 ad una limitata quota massima di personale valutato, individuata in una percentuale pari al 15%, che nel corrente anno consegue una valutazione pari a 100, viene attribuito un premio di euro 50,00 lordo dipendente (euro 66,35 al lordo del carico ente).

Ai fini della liquidazione del premio individuale sopra indicato viene stilata una graduatoria sulla base dei criteri di seguito indicati:

- aver riportato una valutazione pari a 100 nell'ultimo triennio;
- numero presenze in servizio (qualora il criterio precedente non soddisfi il rispetto del numero di dipendenti individuato in applicazione della percentuale del 15% con valutazione uguale a 100).

Sarà escluso dalla procedura di valutazione della performance individuale il personale al quale, nell'anno di riferimento, venga comminato un provvedimento disciplinare superiore al rimprovero scritto.

B) La quota destinata alla performance organizzativa, pari ad euro 12.500,00 lordo carico ente viene attribuita a ciascuna struttura in base alla valutazione effettuata dal Direttore Generale sui risultati raggiunti dalla struttura (raggiungimento obiettivi assegnati e contributo alla performance di Ateneo). I compensi vengono distribuiti in uguale misura al personale di cat. B, C e D afferente a ciascuna struttura in base alle giornate di effettivo servizio di ciascun dipendente. In particolare:

- l'importo viene suddiviso tra gli aventi diritto (il numero degli aventi diritto viene riproporzionato per le cessazioni o le assunzioni nel corso dell'anno e tenendo conto delle disposizioni previste dall'art. 6) a seguito di valutazione positiva degli obiettivi assegnati alla struttura e del contributo alla performance di Ateneo della struttura amm.va di appartenenza (vedi punto 5.5, lett. a) "Valutazione performance organizzativa" del SMVP), nonché in base alle giornate di effettivo servizio di ciascun dipendente.

d) Indennità per disagio, rischio, particolari o gravose articolazioni orario di lavoro

Tale istituto è previsto per remunerare alcune tipologie di attività ritenute particolarmente rischiose e/o disagiate. I criteri per l'individuazione di tali attività e la modalità di commisurazione sono di seguito indicati:

<i>Tipologia della prestazione lavorativa</i>	<i>Valore per ciascun giorno lavorato</i>
1. Attività di front-office prestata, - in via esclusiva - o prevalente, a favore dell'utenza esterna	1,5 punti 1 punto
2. Turnazioni con particolare valorizzazione del lavoro svolto dopo le ore 21:00	1,5 punti turno mattina con entrata in servizio ore 7.30 - 7,45 (apertura strutture) 2,5 punti turno pomeridiano fino ore 21:00 (chiusura strutture) 8 punti lavoro svolto dopo le ore 21:00 e per almeno 60 minuti (concerti, manifestazioni, ecc.)
3. Lavoro disagiato con valorizzazione dopo le ore 21.00	euro 10,00 l. c.e. per ciascuna presenza oltre le ore 21.00



4. Maneggio di denaro	Budget alla struttura (400,00 euro l. c.e.)
5. Indennità agli autisti	Compenso forfetario mensile: euro 170,00 l. d.
6. Reperibilità	Budget alla struttura (150,00 euro l. c.e.) 50,00 euro ad intervento documentato per un massimo di 3 interventi
7. Indennità per centralinista non vedente	Compenso determinato in base alla normativa

Le indennità sopra indicate non sono cumulabili fra loro, pertanto, qualora un dipendente, in virtù dell'attività lavorativa prestata rientri in più di una categoria verrà comunque liquidata un'unica indennità e precisamente quella che risulti di importo maggiore.

L'importo dell'indennità, ad esclusione di quella di cui ai punti 3, 4, 5, 6, 7 sarà determinato calcolando il punteggio conseguito da ciascun dipendente sulla base delle giornate effettivamente lavorate nell'anno 2023.

L'indennità da corrispondere mensilmente agli autisti, qualora nel mese si verificano assenze superiori alla metà dei giorni lavorativi, sarà corrisposta in proporzione alle giornate effettivamente lavorate nel mese stesso.

In applicazione dei suddetti criteri, potranno beneficiare dell'indennità:

1. il personale indicato dal rispettivo responsabile di struttura afferente *al Servizio Didattica e Segreteria Studenti Corsi di Laurea (1,5 punti), al Servizio Didattica e Segreteria Studenti Corsi di Lingua e Cultura italiana (1,5 punti), al Servizio Orientamento (1,5 punti), al Servizio Biblioteca per attività di front-office prestata nell'ambito delle turnazioni di chiusura della biblioteca stessa (1 punto), al Servizio Segreteria D.G. e Protocollo che svolge attività presso l'ufficio protocollo per le giornate di attività prestate a favore dell'utenza esterna (1 punto);*
2. *personale ausiliario adibito alle portinerie e personale che svolge turnazioni;*
3. *personale che svolge orari disagiati;*
4. *personale adibito al servizio di cassa individuato dal Responsabile dell'Area Patrimonio e Contratti;*
5. *personale con mansioni di autista;*
6. *personale dell'Area Servizi Informativi e Supporto Tecnico individuato dal Responsabile dell'Area in base alla reperibilità effettuata che deve essere debitamente documentata;*
7. *personale con mansione di centralinista non vedente.*

III. Personale di categoria B, C, D ed EP

Progressioni economiche all'interno della categoria

All'istituto delle progressioni economiche orizzontali sono attribuiti per l'anno 2023:

- euro 2.567,00 per le progressioni economiche orizzontali del personale di cat. EP;
- euro 30.866,57 per le progressioni economiche orizzontali del personale di cat. B, C e D.

Le progressioni economiche avverranno in applicazione della normativa vigente e del CCNL 16.10.2008 (artt. 79, 81, 82) e saranno attribuite, sulla base della compatibilità finanziaria e dei criteri generali di cui al già richiamato art. 82 CCNL 16.10.2008, attraverso meccanismi selettivi, ad una quota limitata di dipendenti, con decorrenza fissa dal 1° gennaio 2023. A detti



meccanismi selettivi potranno partecipare i dipendenti che abbiano maturato al 31.12.2022 due anni di servizio effettivo nella posizione economica.

Il finanziamento della progressione economica è previsto in stretta correlazione con il raggiungimento di obiettivi qualitativi di miglioramento del servizio, di innovazione e maggiore efficienza (art. 79, comma 4, CCNL 16.10.2008).

I criteri di selezione sono quelli previsti all'art. 82 del CCNL 16.10.2008. Tali criteri sono indicati nell'Allegato A al presente accordo.

Il numero delle progressioni economiche orizzontali non potrà superare il limite previsto dalla normativa vigente.

A seguito di costituzione e certificazione dei fondi ex art. 63 e 65 CCNL 19.04.2018 le parti, ai sensi della normativa vigente, si impegnano a destinare per gli anni successivi una quota di detti fondi alle progressioni economiche orizzontali del personale.

6. Disposizioni di dettaglio sull'erogazione delle indennità in casi specifici

Il trattamento accessorio oggetto del presente accordo non verrà erogato nei seguenti casi:

1. in corrispondenza dell'applicazione di istituti contrattuali che comportino la non erogazione della retribuzione (es: congedo per gravi e documentati motivi familiari, aspettative, congedo per malattia del figlio, etc.);
 2. in corrispondenza dell'applicazione del congedo per gravi e documentati motivi personali e familiari con diritto alla retribuzione (art. 42, comma 5, del d. lgs. 151/2001);
 3. in corrispondenza dell'applicazione del congedo straordinario per motivi di studio con diritto alla retribuzione;
 4. in corrispondenza dell'applicazione dell'istituto del comando presso altra amministrazione.
- La riduzione del trattamento economico fondamentale comporterà la corrispondente riduzione del trattamento accessorio.

Quanto al personale in regime di tempo parziale:

1. relativamente all'istituto dell'indennità mensile, al personale part-time di cat. B, C e D l'indennità verrà corrisposta in proporzione alla percentuale oraria effettuata;
2. relativamente agli istituti "Premi correlati alla performance" e "Indennità per disagio, rischio, particolari o gravose articolazioni orario di lavoro" (ad esclusione dei compensi di cui ai punti 3, 4, 5, 6 e 7) le relative indennità verranno corrisposte in proporzione alla percentuale oraria effettuata limitatamente al personale in regime di part-time orizzontale;
3. verranno corrisposte integralmente le indennità di responsabilità e la retribuzione di posizione e risultato.

Per il personale di cat. D con incarico di responsabilità destinatario di due/tre indennità, ad eccezione dell'indennità mensile quella/le due di importo minore saranno ridotte del 20%. Per il personale di cat. D con incarico di responsabile di posizione U.S. destinatario di due/tre indennità, ad eccezione dell'indennità mensile, quella/le due di importo minore saranno ridotte del 5%.



Università
per Stranieri
di Perugia

La delegazione datoriale:

Il Rettore
F.to prof. Valerio De Cesaris

Il Direttore Generale
F.to dott. Giuliano De Stefani

Le Organizzazioni Sindacali sigg.ri:

CISL FSUR:
F.to Letizia Pietrolata

FED. GILDA UNAMS:
F.to Lorenzo Bocciolesi

FLC-CGIL:
F.to Fabio Ceccarelli

Fed. UIL-SCUOLA RUA
F.to Stefania Rosignoli

SNALS Confsal:
F.to Silvio Pietro Cerri

ANIEF:
Per Stefano Lazzarini
F.to Lucia Masciotti

I Rappresentanti RSU sigg.ri:

Marina Mancinotti

F.to Catia Marcantonini

F.to Francesco Scolastra



Requisiti di ammissione

È indetta una selezione per la progressione economica all'interno delle categorie riservata al personale tecnico e amministrativo che risulti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere in servizio a tempo indeterminato presso l'Università per Stranieri di Perugia alla data del 01/01/2023;
- b) aver maturato, alla data del 31/12/2022, 2 anni di servizio effettivo nella posizione economica immediatamente inferiore a quella da ricoprire mediante la selezione.

L'elenco del personale in possesso dei suddetti requisiti per la partecipazione alla selezione è pubblicato all'Albo di Ateneo on-line, contestualmente al presente avviso di selezione.

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento con provvedimento motivato dell'Amministrazione.

Le progressioni economiche verranno effettuate previa ripartizione dei fondi disponibili tra le diverse categorie, attraverso distinte selezioni interne a ciascuna categoria cui conseguirà la formazione di distinte graduatorie per ciascuna categoria. Tale ripartizione avverrà:

- per la categoria EP, assegnando a tal fine le risorse previste a norma del vigente CCNL del comparto Istruzione e Ricerca. Il residuo finale non utilmente attribuibile andrà ad incrementare le risorse destinate alle progressioni economiche orizzontali per l'esercizio finanziario successivo, così come disposto dall'art. 88 del CCNL del 16/10/2008, richiamato dall'art. 66, comma 4, del vigente CCNL;
- per le categorie B, C e D, assegnando le risorse previste a tal fine dal vigente CCNL e, ciò fatto, riportando al totale delle risorse, per ciascuna categoria, la percentuale risultante dal rapporto fra l'importo di quanto sarebbe stato necessario per la progressione di tutti gli aventi diritto della categoria e l'importo di quanto sarebbe stato necessario per la progressione di tutti gli aventi diritto di tutte le categorie riunite. Le progressioni verranno attribuite scorrendo le singole graduatorie a concorrenza della disponibilità del fondo della relativa categoria. I residui verranno riuniti e nuovamente attribuiti alle categorie secondo il metodo sopra descritto, verificando se ciò possa dar luogo ad un ulteriore scorrimento delle relative graduatorie. Le eventuali somme residue verranno utilizzate costituendo una graduatoria unica di tutti i dipendenti rimasti e attribuendo le progressioni nel limite massimo delle risorse disponibili. Il residuo finale non utilmente attribuibile andrà ad incrementare le risorse destinate alle progressioni economiche delle categorie B, C e D per l'esercizio finanziario successivo, così come disposto dall'art. 88 del CCNL del 16/10/2008;
- le risorse assegnate alla categoria B saranno suddivise per area funzionale (area amministrativa e area servizi generali e tecnici) in misura proporzionale al numero di unità di personale appartenente alla stessa.

Modalità di valutazione

La selezione sarà effettuata mediante la valutazione degli indicatori previsti dall'art. 82 del CCNL Comparto Università del 16/10/2008, ponderati in relazione alle diverse categorie. A ciascun indicatore è assegnato, in base al sopra citato art. 82, il punteggio massimo di seguito riportato:

INDICATORI		Cat. B	Cat. C	Cat. D	Cat. EP
A	Formazione certificata e pertinente	25	20	20	20
B	Arricchimento professionale	20	25	20	15
C	Qualità delle prestazioni	20	20	25	25
D	Anzianità di servizio	20	15	15	10*
E	Titoli culturali e professionali	15	20	20	30
TOTALE		100	100	100	100

* (con valutazione del solo servizio maturato nella stessa categoria EP o nelle ex qualifiche ivi inserite)



a) formazione certificata e pertinente

Con tale indicatore si prenderà in considerazione la partecipazione a corsi di formazione, seminari e giornate di studio, pertinenti l'attività lavorativa del dipendente, dalla data dell'ultima PEO oppure dalla data dell'assunzione per chi non è mai stato destinatario di PEO, fino al 31/12/2022.

In ogni caso non saranno valutati i corsi/esami superati nell'ambito del percorso formativo/ordinamento di un corso di studio utilizzati per il conseguimento del relativo titolo di studio.

Ad ogni corso viene assegnato il punteggio previsto dalle rispettive fasce come di seguito indicato:

CATEGORIA	CORSI CON ESAME FINALE	PUNTEGGIO MASSIMO
B	6,25	25
C-D-EP	5	20

CATEGORIA	CORSI SENZA ESAME FINALE	PUNTEGGIO MASSIMO
B	5	25
C-D-EP	4	20

Il superamento dell'esame finale può essere espresso con voto, giudizio o con l'attestazione del rilascio di crediti formativi, o comunque con una evidenza che ne attesti il superamento.

b) arricchimento professionale derivante dall'esperienza lavorativa, con esclusione di automatismi legati al decorso dell'anzianità

La valutazione sarà effettuata con riferimento a incarichi formalmente assegnati con provvedimento del Direttore Generale ovvero degli organi di governo dell'Ateneo dalla data dell'ultima PEO ovvero dalla data di assunzione in servizio per chi non è mai stato destinatario della PEO, fino al 31/12/2022, per le tipologie di seguito riportate:

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO	MASSIMALE
Incarico di componente di commissione di concorso, selezione o gara di appalto (sono comprese le funzioni di segretario), responsabile del procedimento.	punti 1,00 per la cat. B punti 1,00 per la cat. C punti 0,70 per la cat. D punti 0,50 per la cat. EP Il punteggio indicato è attribuito per ciascun incarico ricevuto, fino a concorrenza del massimale. Per l'incarico di supplente, qualora non effettivamente svolto, il punteggio è diminuito del 50%	B: 5 C: 6 D: 4 EP: 3
Partecipazione a gruppi di lavoro	punti 1,00 per la cat. B punti 1,00 per la cat. C punti 0,70 per la cat. D punti 0,50 per la cat. EP Il punteggio indicato è attribuito per ciascun incarico ricevuto, fino a concorrenza del massimale. Per la partecipazione a titolo di responsabile o coordinatore, il punteggio è aumentato del 20%	B: 5 C: 6 D: 5 EP: 3



Incarichi di responsabilità di strutture, unità specialistiche e unità operative	punti 0,08 per la cat. B punti 0,10 per la cat. C punti 0,10 per la cat. D punti 0,13 per la cat. EP Il punteggio indicato è attribuito per ciascun mese di attribuzione dell'incarico, fino a concorrenza del massimale. Gli incarichi aggiuntivi ad interim sono calcolati alla stessa stregua. Sono esclusi gli incarichi multipli a personale EP cui consegua una più favorevole fascia di retribuzione accessoria.	B: 5 C: 6 D: 6 EP: 7
Altri incarichi diversi dai precedenti	punti 0,80 per le cat. B, C, D, EP (i punti sono per incarico)	B: 5 C: 7 D: 5 EP: 2

Non verranno valutati:

- gli incarichi non formalmente conferiti;
- i conferimenti di obiettivi ai fini della corresponsione dell'indennità di responsabilità/retribuzione di posizione;
- la titolarità di carica elettiva, tra cui la rappresentanza in organi di Governo e Collegiali d'Ateneo.

c) qualità delle prestazioni individuali con particolare riguardo alla capacità di proporre soluzioni innovative, al grado di coinvolgimento nei processi lavorativi, all'attenzione alle esigenze dell'utenza e alla soluzione dei problemi.

La rilevazione dell'indicatore sarà effettuata d'ufficio con riferimento alla valutazione individuale riportata negli anni 2021 e 2022, secondo le modalità previste dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance di Ateneo, con valore riproporzionato rispetto al massimale previsto per ciascuna categoria.

d) anzianità di servizio.

L'Amministrazione procederà alla rilevazione d'ufficio dell'anzianità di servizio nella sola posizione economica in godimento al 31/12/2022 senza essere incorsi negli ultimi due anni nelle sanzioni più gravi del rimprovero scritto e senza essere incorsi in misure cautelari di sospensione dal servizio, a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado.

In conformità con quanto espresso dall'ARAN con Parere Università 024 del 16/09/2010 e Orientamento Istruzione e ricerca CIRU2 del 30/09/2020, il calcolo del biennio di interesse deve essere effettuato con riferimento alla data di indizione della presente selezione.

Verrà valutato il servizio prestato con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato presso l'Ateneo o presso altri atenei o altri enti pubblici nella sola posizione economica corrispondente in godimento al 31/12/2021, con esclusione degli eventi che interrompono la carriera.

Sarà attribuito un punteggio desunto dal calcolo degli anni di anzianità nella posizione economica con i seguenti parametri, fino al massimale previsto per ciascuna categoria:

FASCE DI PUNTEGGIO	ANNI DI SERVIZIO	B	C	D	EP
1	2	4	2	2	2
2	>2 <=4	10	7,5	7,5	5
3	>4	20	15	15	10
PUNTEGGIO MASSIMO		20	15	15	10



e) titoli culturali e professionali

I titoli valutabili, conseguiti a decorrere dall'ultima PEO o dalla data di assunzione per coloro che non sono mai stati destinatari della PEO, fino al 31/12/2022, sono i seguenti (i punti riportati si intendono per ogni singolo titolo posseduto):

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
pubblicazioni e collaborazione in pubblicazioni in materie attinenti l'attività lavorativa	punti 0,50 per la cat. B punti 1,00 per la cat. C punti 1,50 per la cat. D punti 2,00 per la cat. EP
docenze e interventi effettuati in convegni, seminari e corsi di formazione, in materie attinenti l'attività lavorativa	punti 0,50 per la cat. B punti 1,00 per la cat. C punti 1,50 per la cat. D punti 2,00 per la cat. EP
titoli di studio ulteriori rispetto a quello previsto per l'accesso alla categoria dall'esterno, di livello uguale o superiore	punti 2 per la cat. B punti 3 per la cat. C punti 4 per la cat. D punti 5 per la cat. EP
abilitazioni all'esercizio di attività professionale inerente il lavoro svolto, ulteriori rispetto a quanto richiesto nel bando di assunzione	punti 1 per la cat. B punti 2 per la cat. C punti 3 per la cat. D punti 4 per la cat. EP
altri titoli professionali non compresi nelle precedenti voci (<i>sono esclusi eventuali corsi di formazione frequentati, che verranno valutati all'interno dell'apposito indicatore di cui alla lettera a)</i>)	punti 0,25 per le cat. B, C, D, EP

Saranno valutati i seguenti titoli di studio ulteriori rispetto a quello previsto per l'accesso alla categoria:

- a) diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- b) laurea nuovo ordinamento o diploma universitario;
- c) laurea specialistica/magistrale, laurea vecchio ordinamento;
- d) master universitario di I livello;
- e) master universitario di II livello;
- f) corsi di perfezionamento, diploma di specializzazione, dottorato di ricerca.



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO-FINANZIARIA RELATIVA ALL'ACCORDO
INTEGRATIVO DI ATENEO PER IL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO E
BIBLIOTECARIO DELL'UNIVERSITA' PER STRANIERI DI PERUGIA**

ANNO 2023

(articolo 40, comma 3-sexies, d. lgs. n.165 del 2001)

1. Relazione illustrativa

2. Relazione tecnico-finanziaria:

2.1 relativa all'Accordo integrativo di Ateneo - personale di categoria B C e D;

2.2 relativa all'Accordo integrativo di Ateneo - personale di categoria EP.



1. Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Ipotesi sottoscritta in data 20 ottobre 2023
Periodo temporale di vigenza		01.01.2023 – 31.12.2023
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica: <i>prof. Valerio De Cesaris – Rettore</i> <i>dott. Giuliano De Stefani – Direttore Generale</i> Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: <i>CISL-FSUR, SNALS Confasal, Fed. Gilda UNAMS, Fed. UIL SCUOLA RUA, FLC-CGIL, ANIEF, R.S.U.</i> Organizzazioni sindacali firmatarie: <i>CISL-FSUR, SNALS Confasal, Fed. Gilda UNAMS, Fed. UIL SCUOLA RUA, FLC-CGIL, ANIEF, R.S.U.</i>
Soggetti destinatari		Personale dell'Università per Stranieri di Perugia appartenente alle categorie B, C, D ed EP a tempo indeterminato e, ad esclusione del punto 5 "III Personale di cat. B, C D ed EP, Progressioni economiche all'interno della categoria", al personale a tempo determinato.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<u>Destinazione del Fondo ex art. 65 CCNL 19.04.2018</u> : retribuzione di risultato, progressioni economiche orizzontali personale di cat. EP. <u>Destinazione del fondo ex art. 63 CCNL 19.04.2018</u> : indennità accessoria mensile, indennità di Responsabilità, premi correlati alla performance individuale e alla performance organizzativa, indennità di disagio rischio, particolari o gravose articolazioni dell'orario di lavoro, progressioni economiche all'interno della categoria – Personale di cat. B, C e D.
Rispetto dell' iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'ipotesi di accordo verrà sottoposta all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti per la certificazione ai sensi degli artt. 40 e 40-bis del D. Lgs. 165/2001 e, successivamente, all'approvazione del Consiglio di Amministrazione che ne autorizzerà la sottoscrizione definitiva.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), triennio 2023-25 è stato approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 30 e del 31 gennaio 2023, nonché, nel testo aggiornato, nelle rispettive sedute del 24 e 27 marzo 2023. Tale Piano contiene: SEZIONE 1 - SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE SEZIONE 2 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE: Sottosezione Valore pubblico; Sottosezione Performance; Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza SEZIONE 3 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO: Sottosezione Struttura organizzativa dell'amministrazione; Sottosezione Organizzazione del lavoro agile; Sottosezione Programmazione strategica delle risorse umane: Piano triennale dei fabbisogni di personale SEZIONE 4 - MONITORAGGIO. Il PIAO è consultabile al percorso: www.unistrapg.it - Amministrazione trasparente - Disposizioni generali (link: https://www.unistrapg.it/it/conoscere-l-ateneo/chiamo/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/piano-integrato-di-attivita-e-organizzazione-piao).



	<p>Con delibera del C.d.A. del 22.12.2022 è stato approvato il Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP) anno 2023 che è stato successivamente rettificato con D.R. n. 255 del 20.09.2023 correggendo un mero errore materiale nel punteggio relativo al raggiungimento degli obiettivi assegnati per quanto riguarda il personale TA di categoria EP non responsabile di struttura. Il SMVP è consultabile al percorso: www.unistrapg.it - Amministrazione trasparente – Performance (link: https://www.unistrapg.it/it/conoscere-l-ateneo/chi-siamo/amministrazione-trasparente/performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance)</p> <p>Il SMVP ha ottenuto parere favorevole del Nucleo di Valutazione in data 19.12.2022 ed è consultabile al percorso: www.unistrapg.it - Amministrazione trasparente – Performance (link: https://www.unistrapg.it/it/conoscere-l-ateneo/chi-siamo/amministrazione-trasparente/performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance)</p> <p>La Relazione Integrata 2022 (ex Relazione sulla Performance) è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 21 giugno 2023 ed è consultabile al percorso: www.unistrapg.it - Amministrazione trasparente – Performance (link: https://www.unistrapg.it/it/conoscere-l-ateneo/chi-siamo/amministrazione-trasparente/performance/relazione-sulla-performance).</p> <p>La Relazione è stata validata dal Nucleo di Valutazione con documento di validazione in data 30.06.2023, consultabile al link: www.unistrapg.it - Amministrazione trasparente – Performance (link: https://www.unistrapg.it/it/conoscere-l-ateneo/chi-siamo/amministrazione-trasparente/performance/relazione-sulla-performance).</p> <p>Il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, adottato ai sensi dell'art. 1, co.5, lett. a), della legge 190/2012, è stato approvato con decreto rettorale n. 155 del 22.04.2022 ed è consultabile nel sito web istituzionale al percorso: www.unistrapg.it» Amministrazione trasparente» Disposizioni generali (link: https://www.unistrapg.it/it/conoscere-l-ateneo/chi-siamo/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/prevenzione-della-corrruzione/piano-triennale-di-prevenzione-per-la-prevenzione-della-corrruzione-e-della-trasparenza).</p> <p>Ai sensi dell'art. 14, c. 4, lett. g), d.lgs. n. 150/2009, il Nucleo di Valutazione ha attestato l'adempimento degli obblighi di trasparenza, secondo quanto indicato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) nella propria delibera n. 203 del 17 maggio 2023, mediante la scheda di rilevazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 30 giugno 2023 e la dichiarazione di attestazione, approvati il 5 settembre 2023.</p> <p>Tali documenti sono allegati al verbale n. 8 del 5 settembre 2023 del Nucleo di Valutazione (pubblicato nel sito istituzionale, nella sezione "Verbali del Nucleo di Valutazione" della pagina dedicata al Nucleo di Valutazione – link: https://www.unistrapg.it/node/268), nonché consultabili nel sito web istituzionale al percorso: www.unistrapg.it – Amministrazione Trasparente – Controlli e Rilievi dell'Amministrazione – Organismi indipendenti di valutazione, Nuclei di Valutazione, o altri organismi con funzioni analoghe – Atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe – Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione (link: https://www.unistrapg.it/node/250).</p>
Eventuali osservazioni	

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili

a) *illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata*



La Delegazione di parte pubblica e quella di parte sindacale hanno siglato in data 20 ottobre 2023 l'ipotesi di accordo per la corresponsione del trattamento accessorio al personale tecnico e amministrativo di cat. B, C, D ed EP per l'anno 2023.

Il fondo ex art. 63 CCNL 19.04.2018 relativo al trattamento accessorio del personale di cat. B, C e D per l'anno 2023 ammonta ad euro 192.809,16 inclusi gli oneri a carico dell'ente, di cui euro 160.866,57 quali risorse stabili ed euro 31.942,59 quali risorse variabili del fondo; il fondo ex art. 65 relativo al personale di cat. EP, per il medesimo anno, è pari ad euro 87.051,44, inclusi gli oneri a carico dell'Ente, di cui euro 71.143,93 quali risorse stabili ed euro 15.907,51 quali risorse variabili.

Tali fondi sono stati certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 6 del 26 luglio 2023.

Si indica di seguito la destinazione dei fondi relativa all'anno 2023:

Fondo ex art. 65 CCNL euro 87.051,44 al lordo del carico ente, di cui:

- euro 64.988,03 (inclusi gli oneri a carico dell'ente) per la retribuzione di posizione del personale di cat. EP;
- euro 19.496,41 (inclusi gli oneri a carico dell'ente) per la retribuzione di risultato del personale sopra indicato con responsabilità gestionali;
- euro 2.567,00 (inclusi gli oneri a carico dell'ente), per la procedura relativa alle Progressioni economiche orizzontali (PEO) 2023 in un'ottica di selettività delle PEO stesse.

Retribuzione risultato al personale di cat. EP

Per l'anno 2023 la retribuzione di risultato eventualmente spettante sarà attribuita al personale di cat. EP in applicazione dei criteri previsti dal punto 5.5 lett. a) e b) del SMVP di Ateneo, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.12.2022 e rettificato con D.R. n. 255 del 20.09.2023, ai quali vengono attribuiti i pesi indicati nel SMVP stesso e riportati nelle schede di valutazione.

Per il personale di cat. EP responsabile di struttura e non responsabile di struttura, relativamente ai "Risultati raggiunti dalla struttura", in particolare "Contributo alla performance di Ateneo" che sarà valutata in base a specifici criteri definiti dal Direttore Generale, per il corrente anno sono individuati i due criteri di seguito indicati:

- rispetto e completezza adempimenti trasparenza e anticorruzione (propria struttura/strutture afferenti);
- rispetto delle scadenze, assenza errori atti amministrativi.

In caso di valutazione positiva la misura della retribuzione di risultato da corrispondere non potrà essere inferiore al 10% della retribuzione di posizione variabile spettante a seguito di conferimento di incarico in applicazione dell'art. 75 del CCNL 16.10.2008 e verrà determinata nel modo che segue:

- valutazione con punteggio da 60 a 74,9 = 10%
- valutazione con punteggio da 75 a 89,9 = 20%
- valutazione con punteggio da 90 a 100 = 30%.

Sarà escluso dalla procedura di valutazione il personale al quale, nell'anno di riferimento, venga comminato un provvedimento disciplinare superiore al rimprovero scritto.

Fondo ex art. 63 CCNL euro 192.809,16 al lordo del carico ente

Ai sensi dell'art. 64, comma 1 del CCNL 19.04.2018 le risorse relative all'indennità accessoria mensile per l'anno 2022, pari ad euro 30.000,00, nonché quelle già destinate nel medesimo anno agli incarichi conferiti al personale di cat. D, pari ad euro 82.000,00 sono state sottratte al fondo disponibile dell'anno 2023.

Ai sensi dell'art. 64, comma 3 CCNL 19.04.2018 è stato, inoltre, concordato di distribuire l'ammontare delle variabili, pari ad euro 31.942,59, come segue:

- a) premi correlati alla performance individuale: euro 12.442,59;



- b) premi correlati alla performance organizzativa: euro 12.500,00;
- c) indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale di cat. B, C e D, in particolare: ad obiettive situazioni di disagio, rischio, al lavoro in turno, a particolari o gravose articolazioni dell'orario di lavoro, alla reperibilità: euro 5.000,00;

La parte residua delle risorse variabili, pari ad euro 2.000,00 viene destinata all'indennità di responsabilità al personale di cat. B, C e D (art. 64, comma 2, lett. d).

Sulla base di quanto sopra indicato, le parti hanno concordato di ripartire le risorse del fondo ex art. 63 CCNL 19.04.2018, per l'anno 2023, come segue:

➤ **Indennità mensile**

L'indennità mensile, per un totale pari ad euro 30.000,00, viene erogata a tutto il personale di cat. B, C e D a tempo indeterminato e determinato dell'Ateneo per dodici mensilità, dal 1.01.2023 al 31.12.2023; viene decurtata in caso di sciopero e liquidata nel rispetto dell'art. 6 dell'accordo.

➤ **Indennità di responsabilità art. 91 CCNL**

L'importo attribuito all'indennità di responsabilità ex art. 91 CCNL, in considerazione dell'assetto organizzativo relativo all'anno 2023, è pari ad euro 102.000,00.

Per i "Responsabili di struttura" di cat. D (Responsabile di servizio, nonché Segretario amministrativo di Dipartimento o di Centro) rimane prevista un'indennità di responsabilità annua pari ad euro 2.800,00 al lordo delle ritenute a carico del dipendente, per i responsabili delle posizioni di cat. D "Unità specialistiche" un'indennità annua pari ad euro 900,00 lordo dipendente, per le posizioni di cat. B, C e D "Unità operative" un'indennità pari ad euro 600,00 lordo dipendente. La quota pari ad 1/3 delle sopra indicate indennità di responsabilità viene erogata a seguito di valutazione positiva degli obiettivi assegnati e del contributo alla performance di Ateneo, nonché di valutazione delle competenze comportamentali.

La valutazione è effettuata in applicazione dei criteri previsti dal punto 5.5 lett. a) e b) del SMVP di Ateneo, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.12.2022 e rettificato con D.R. n. 255 del 20.09.2023, ai quali vengono attribuiti i pesi indicati nel SMVP stesso e riportati nelle schede di valutazione.

Relativamente ai "Risultati raggiunti dalla struttura", in particolare "contributo alla performance di Ateneo" che sarà valutata in base a specifici criteri definiti dal Direttore Generale, per il corrente anno sono individuati i due criteri di seguito indicati:

- rispetto e completezza adempimenti trasparenza e anticorruzione;
- rispetto delle scadenze, assenza errori atti amministrativi.

Sarà escluso dalla procedura di valutazione il personale al quale, nell'anno di riferimento, venga comminato un provvedimento disciplinare superiore al rimprovero scritto.

➤ **Premi correlati alla performance**

L'importo totale, pari ad euro 24.942,59 al lordo del carico ente viene destinato per euro 12.442,59 ai premi correlati alla performance individuale e per euro 12.500,00 ai premi correlati alla performance organizzativa.

L'importo attribuito ai premi correlati alla performance individuale viene destinato a tutto il personale di cat. B, C e D in base alla valutazione conseguita da ciascuna unità di personale, nonché alle giornate di effettivo servizio.

La valutazione delle competenze comportamentali si svolge secondo quanto indicato al punto 5.5, lett. b) "Valutazione delle competenze comportamentali" del SMVP e sulla base delle schede di valutazione delle competenze comportamentali di cui all'allegato 1 al SMVP stesso.

Il periodo minimo per poter accedere alla procedura di valutazione è pari alla presenza in servizio per 1/4 delle giornate lavorative previste nell'anno; ai dipendenti che non possono essere valutati per



mancanza del predetto requisito viene attribuito un punteggio di 60 su cui viene calcolato il premio, rapportato ai giorni di effettiva presenza in servizio.

I valutatori che effettuano una valutazione per un punteggio pari a 100 dovranno accompagnare la valutazione stessa con una sintetica motivazione della valutazione espressa.

Si segnala, ai sensi dell'art. 20 del CCNL 19.04.2018, l'esistenza di una quota massima del personale valutato, pari al 15%, che nel corrente anno consegue una valutazione pari a 100, cui viene attribuito un premio di euro 50,00 lordo dipendente (euro 66,35 al lordo del carico ente) sulla base di una graduatoria che tiene conto dei criteri di seguito indicati:

- aver riportato una valutazione pari a 100 nell'ultimo triennio;
- numero presenze in servizio (qualora il criterio precedente non soddisfi il rispetto del numero di dipendenti individuato in applicazione della percentuale pari al 15% con valutazione uguale a 100).

Sarà escluso dalla procedura di valutazione della performance individuale il personale al quale, nell'anno di riferimento, venga comminato un provvedimento disciplinare superiore al rimprovero scritto.

La quota destinata ai premi correlati alla performance organizzativa viene invece attribuita a tutti i dipendenti di cat. B, C e D afferenti alle diverse strutture a seguito di valutazione positiva degli obiettivi assegnati alla struttura e del contributo alla performance di Ateneo della struttura amministrativa di appartenenza (vedi punto 5.5, lett. a) "Valutazione performance organizzativa" del SMVP), nonché in base alle giornate di effettivo servizio di ciascun dipendente.

➤ **Indennità per disagio, rischio, particolari o gravose articolazioni orario di lavoro**

L'importo del fondo per il finanziamento delle attività disagiate e rischiose, per l'anno 2023, è pari ad euro 5.000,00 a fronte di un importo di euro 9.500,00 del 2022. La previsione di un importo minore scaturisce dalla riduzione della platea dei beneficiari dell'indennità di front-office rispetto all'anno precedente; in particolare tale indennità è stata mantenuta unicamente al personale indicato dal rispettivo responsabile di struttura, afferente:

- al Servizio Didattica e Segreteria Studenti Corsi di Laurea,
- al Servizio Didattica e Segreteria Studenti Corsi di Lingua e Cultura Italiana,
- al Servizio Orientamento,
- al Servizio Biblioteca limitatamente all'attività di front-office prestata nell'ambito delle turnazioni di chiusura della biblioteca stessa,
- all'Ufficio Protocollo limitatamente alle attività prestate a favore dell'utenza esterna.

Per il resto, vengono confermati i criteri individuati per l'anno 2022.

➤ **Progressioni economiche orizzontali**

All'istituto delle progressioni economiche orizzontali sono attribuiti per l'anno 2023:

- euro 2.567,00 per le progressioni economiche orizzontali del personale di cat. EP;
- euro 30.866,57 per le progressioni economiche orizzontali del personale di cat. B, C e D.

Le progressioni avverranno in applicazione della normativa vigente e del CCNL 16.10.2008 (artt. 79, 81, 82), attraverso meccanismi selettivi, sulla base della compatibilità finanziaria e dei criteri generali di cui al già richiamato art. 82. Tali criteri sono indicati nell'All. A all'accordo integrativo.

Le PEO avranno decorrenza fissa dal 1° gennaio 2023. A detti meccanismi selettivi potranno partecipare i dipendenti che abbiano maturato al 31.12.2022 due anni di servizio effettivo nella posizione economica.

Il numero delle progressioni economiche orizzontali non supera il limite previsto dalla normativa vigente.

b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse dei Fondi:



Istituti del Contratto Integrativo	Importo comprensivo di oneri a carico ente
Retribuzione di posizione e di risultato cat. EP	euro 84.484,44
PEO personale di categoria EP	euro 2.567,00
Indennità accessoria mensile	euro 30.000,00
Indennità di responsabilità ex art. 91 CCNL	euro 102.000,00
Performance organizzativa e individuale	euro 24.942,59
Indennità disagio, rischio, particolari o gravose articolazioni orario di lavoro	euro 5.000,00
PEO personale cat. B, C e D	Euro 30.866,57

c) *effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa*

L'ipotesi di accordo integrativo per l'anno 2023, oltre a definire l'ammontare dei fondi ex artt. 63 e 65 CCNL 19.04.2018, relativi al trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo e la destinazione degli importi ai diversi istituti indicati (vedi tabella riportata al punto b), fissa le modalità di erogazione delle risorse attribuite ai sopra indicati istituti contrattuali.

Si evidenzia che l'ipotesi di accordo 2023 disciplina gli stessi istituti dell'accordo relativo all'anno 2022.

d) *illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa*

In questo Ateneo è stata avviata la valutazione della performance individuale per tutte le categorie di personale tecnico e amministrativo a decorrere dall'anno 2013, mediante il sistema U-GOV di Cineca. A partire dal corrente anno, il processo di valutazione del ciclo della performance, che ha riguardato la valutazione del raggiungimento degli obiettivi per il personale in posizione di responsabilità e la valutazione dei comportamenti per tutto il personale, è stata effettuata in coerenza con quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance anno 2022 e con il Piano Integrato 2022-2024 utilizzando la nuova piattaforma digitale di Cineca, che prevede l'utilizzo dei moduli "SPRINT e HR Valutazione Prestazioni".

In particolare, questa amministrazione nel corrente anno ha avviato e concluso, relativamente all'anno 2022:

- il processo di valutazione della performance individuale che si è concretizzata nella valutazione da parte dei responsabili di struttura (valutatori) dei comportamenti del personale afferente (valutati). Da quest'anno è stata introdotta nel processo di valutazione anche la figura di "Superiore gerarchico del valutatore" che esamina le valutazioni effettuate dal valutatore e che può confermare le valutazioni effettuate o invitare il valutatore a riconsiderare alcune valutazioni indicando i valutati, l'eventuale motivazione e il termine temporale brevissimo entro il quale eventualmente adempiere;
- il processo di valutazione della performance organizzativa che prevede, previo monitoraggio intermedio, il monitoraggio finale degli obiettivi operativi assegnati nel 2022 alle diverse strutture, nonché la compilazione della relazione sulla performance della propria struttura.

Sulla base dei risultati delle procedure di valutazione sopra indicate vengono erogati al personale di cat. B, C e D, i premi correlati alla performance individuale e alla performance organizzativa. Si segnala che tali premi vengono liquidati in un importo ridotto del 20% al personale di cat. D, responsabile di



struttura, nonché del 5% al personale di cat. D responsabile di posizione U.S., cui viene già attribuita l'indennità di responsabilità.

A seguito della valutazione positiva dei risultati conseguiti (valutazione obiettivi e contributo alla performance di Ateneo), nonché delle competenze comportamentali viene erogata inoltre:

- la retribuzione di risultato al personale di categoria EP prevista dall'art. 76, comma 4 del CCNL 16.10.2008,
- la quota pari ad 1/3 dell'indennità di responsabilità ai dipendenti di categoria D, ai quali siano stati conferiti incarichi di responsabile di struttura (Servizi, Segreterie di Dipartimento e di Centro), ai sensi dell'art. 91, comma 3, nonché alle unità di personale di cat. B, C e D, alle quali siano stati conferiti incarichi di responsabile di posizione (unità operative e unità specialistiche), ai sensi del comma 1 del medesimo articolo del CCNL 16.10.2008.

Quanto sopra esposto evidenzia che l'accordo integrativo per l'anno 2023 ha recepito nel suo complesso le vigenti disposizioni in materia di meritocrazia e premialità.

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

L'ipotesi di accordo relativa all'anno 2023 prevede l'attribuzione del passaggio alla posizione economica superiore all'interno della categoria (PEO) sulla base della compatibilità finanziaria e dei criteri generali di cui all'art. 82 CCNL 16.10.2008, attraverso meccanismi selettivi ad una quota limitata di dipendenti.

Il conseguimento della posizione economica superiore subordinato all'effettivo superamento di una procedura selettiva, che prevede la valutazione di specifiche categorie di titoli posseduti dai dipendenti, attestanti le competenze acquisite nel tempo dai medesimi, nonché la professionalità posseduta, contribuisce ad una maggiore motivazione dei dipendenti al lavoro, nonché al rafforzamento dell'impegno e del rendimento nelle attività con conseguente miglioramento del livello di efficienza e produttività.

I passaggi di posizione all'interno della categoria saranno effettuati per l'anno 2023 nei limiti delle risorse accantonate nei fondi ex art. 63 (personale di cat. B, C e D) ed ex art. 65 (personale di cat. EP) CCNL 19.04.2018 e, comunque, per un numero non superiore al limite previsto dalla normativa vigente.

f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009

L'accordo integrativo relativo all'anno 2023 è stato predisposto in linea con le previsioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, documento unico di programmazione a cadenza triennale (ma da aggiornare annualmente entro il 31 gennaio) che riunifica gli atti di pianificazione delle attività amministrative in ordine alla Performance, alla Trasparenza, alla Prevenzione della corruzione, all'Organizzazione del lavoro da remoto, al Fabbisogno di personale e alle strategie di formazione dello stesso. Per l'ambito di interesse, il PIAO definisce, in stretta coerenza con quanto previsto dal Piano Strategico 2022-2024 dell'Ateneo, gli obiettivi operativi delle strutture amministrative e gli obiettivi di performance istituzionale assegnati al Direttore Generale e i relativi indicatori e i target sulla base dei quali effettuare la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance organizzativa e individuale, in applicazione del SMVP 2023.

Questa amministrazione ha pienamente compreso la necessità di coinvolgere sempre più il personale nell'azione di condivisione delle competenze e degli obiettivi, al fine di affrontare le sfide di



rinnovamento richieste, con la consapevolezza che la qualità dei risultati dell'amministrazione è fortemente influenzata dalla qualità delle prestazioni dei dipendenti.

L'attività formativa del personale è stata potenziata ai fini dell'aggiornamento e dell'accrescimento delle competenze specialistiche del personale stesso, a sostegno dei processi di innovazione, digitalizzazione e di rinnovamento dell'amministrazione.

Il sistema di premialità attuato, volto alla valorizzazione del ruolo e dell'autonomia operativa è divenuto un elemento determinante per il raggiungimento di obiettivi condivisi e si conferma come uno strumento utile per accrescere l'impegno del personale.

Le risorse attribuite al trattamento accessorio destinato alla premialità (retribuzione di risultato, quota pari ad 1/3 dell'indennità di responsabilità, premi correlati alla performance individuale e alla performance organizzativa e progressioni economiche orizzontali) per l'anno 2023, come per gli anni precedenti, rappresentano una quota rilevante del fondo complessivo.

Per quanto riguarda i premi correlati alla performance (individuale e organizzativa), nell'ipotesi di accordo 2023 viene evidenziata la modalità premiale e selettiva di erogazione di tale indennità connessa al sistema di valutazione vigente in questo Ateneo.

La sottoscrizione dell'ipotesi di accordo per la corresponsione del trattamento accessorio al personale tecnico e amministrativo di cat. B, C, D ed EP relativo al corrente anno, che ha avuto luogo in data 28 settembre 2023, costituisce un importante risultato alla luce della gestione del ciclo della performance 2023.

g) *altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.*

Considerato quanto esposto ai punti precedenti, si ritiene che non vi siano ulteriori informazioni utili ad una migliore comprensione degli istituti regolati dall'accordo.

Il Direttore Generale
dott. Giuliano De Stefani



DE STEFANI
GIULIANO
UNIVERSITA'
PER
STRANIERI DI
PERUGIA
DIRETTORE
GENERALE
20.10.2023
12:38:55
GMT+01:00

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



2. Relazione tecnico-finanziaria:

2.1 relativa all'Accordo integrativo di Ateneo - personale di categoria B C e D

In data 25/07/2023, il Direttore Generale ha trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti, per il tramite dell'Area risorse finanziarie, la relazione di costituzione del fondo per il trattamento accessorio per le categorie B, C, D anno 2023. Con il verbale del Collegio dei Revisori 6/2023 del 26/07/2023, è stato certificato l'importo del fondo ex art. 63 CCNL 19/04/18 per l'anno 2023, per un importo pari a **€ 192.809,16**.

Si riporta di seguito la relazione tecnico-finanziaria.

Premessa

La relazione di seguito esposta è stata redatta nel rispetto della normativa vigente, seguendo gli Schemi di Relazione tecnico-finanziaria previsti dalla Circolare n. 25, del 19 luglio 2012 emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Come noto, in data 19/4/2018 è stato sottoscritto il CCNL 2016-2018 che prevede all'art. 63¹ le poste costitutive del fondo risorse decentrate B, C e D, alle quali si è fatto puntuale riferimento. Ne segue che la costituzione del suddetto Fondo si avvia con il consolidamento delle risorse riferite all'anno 2017 nella parte fissa, alla quale si aggiungono gli incrementi variabili e le decurtazioni previste dalla legge.

Il fondo B, C, D anno 2017 certificato dal Collegio dei revisori dei conti con verbale n. 55 del 29/05/2017 è pari a 221.012,39 euro, dato dal totale delle risorse storiche consolidate e delle risorse variabili cui vengono decurtate le riduzioni previste dalla legge.

A seguito dei rilievi segnalati nell'ambito della verifica amministrativo-contabile attuata presso l'Ateneo dai Dirigenti dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica dal 4 luglio al 30 settembre 2022 (relazione prot. n. 18999 del 24 novembre 2022), è stato effettuato un approfondimento sui fondi certificati dal 2010 al 2021, sulla base dei dati contenuti nei documenti istruttori ai verbali del Collegio dei Revisori dei Conti di certificazione della costituzione dei fondi. All'esito di tale istruttoria, comunicata al MEF con nota prot. n. 4519 del 23 marzo 2023, e della nota di risposta del MEF prot. n. 9116 del 12 giugno 2023, l'importo del fondo 2017 che costituisce limite di riferimento è pari a 222.694,31 euro.

Non appena verrà siglato in via definitiva il CCNL 2019-2021, l'Ateneo presenterà al Collegio dei Revisori apposita nota di aggiornamento del fondo.

¹ Art. 63 "Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D: costituzione": "A decorrere dall'anno 2018, è istituito il nuovo "Fondo risorse decentrate", finanziato, in prima applicazione, dalle risorse stabili del precedente Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale, di cui all'art. 87 del CCNL 16/10/2008, come certificate dal collegio dei revisori".



MODULO I - LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 63 comma 1 del CCNL 2016-2018, in questa voce sono inserite le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2004 come certificate dall'Organo di controllo. Questa voce ammonta a € 303.069,00.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Si tratta di incrementi non suscettibili di modifica che confermano valori presenti nei fondi degli anni precedenti cui si rinvia insieme alla relativa certificazione e che alimentano il fondo successivamente al consolidamento 2004 sopraindicato. Si tratta complessivamente di 69.258,54 euro, di cui 16.816,21 euro riferiti all'art. 41 c. 1 del CCNL 2002-2003, 20.040,97 euro disposti dall'art. 5 c. 1 del CCNL 2004-2005 (quota B-C-D) e 32.401,36 euro disposti in attuazione all'art. 87 c. 1 lett. c) del CCNL 2006-2009 (quota B-C-D).

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

In questa sezione sono inserite unicamente poste con carattere di certezza e stabilità che alimentano il fondo successivamente al consolidamento 2004 sopra indicato e che, a differenza delle precedenti, possono subire nel tempo valorizzazioni incrementali:

- *Ria personale cessato* (74.681,96 euro): in questa voce è inserito il valore annuo a regime della retribuzione individuale di anzianità in godimento del personale delle categorie B, C, D cessato dal servizio a partire dal 01/01/2004 e sino al 31/12/2022. Per il 2022 il valore della RIA del personale cessato ammonta a 3.502,62 euro.

- *Differenziale cessati e passati di categoria B-C-D* (319.022,69 euro): si tratta delle risorse corrispondenti ai differenziali retributivi tra le posizioni economiche rivestite ed il valore iniziale della categoria o della posizione di primo inquadramento in quest'ultima, dei cessati dal servizio dell'anno precedente, appartenenti alle categorie B, C e D; per il personale passato a categoria superiore, l'importo del differenziale è pari a 41.841,45 euro, di cui 16.216,48 euro sono riferiti al 2022, mentre, per i dipendenti cessati, il valore del differenziale ammonta a 277.181,24 euro, di cui 33.501,39 euro fanno riferimento al 2022.

- *un importo pari allo 0,1% del monte salari anno 2015* relativo al personale delle categorie B, C e D, con decorrenza 31/12/2018 e a valere dall'annualità successiva, con destinazione vincolata alle progressioni economiche (art. 63 c. 2 lett. f CCNL 2016-2018). L'importo è pari a 5.107,23 euro ed è invariato rispetto agli anni precedenti;

- *una quota pari allo 0,22% del Monte Salari 2018* (pari a 11.462 euro, invariato rispetto al 2022) con riferimento alla legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022) art. 1 c. 612, come specificato nella Circolare MEF – RGS n. 23 del 19 maggio 2022.

Il valore complessivo ammonta a 410.273,88 euro.



Sezione II - Risorse variabili

Sono presentate in tale sezione le risorse variabili, ovvero poste che possono subire, nel tempo, variazioni di carattere positivo e negativo. Per tale motivo, la relativa determinazione trova annualmente giustificazione, sia di carattere giuridico che di corretta quantificazione, all'interno della relazione tecnico-finanziaria.

Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 del d.lgs. n. 75/2017²

Voci non valorizzate per l'anno corrente.

Risorse non sottoposte ai limiti di cui all'art. 23 comma 2 del d.lgs. n. 75/2017

- *Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 legge n. 449/1997 anche per attività in c/terzi (art. 63 comma 3 lett. a) CCNL 2016-2018):* l'importo 2023 viene valorizzato per un totale di 15.566,06 euro di cui 7.976,06 euro fanno riferimento all'attività conto terzi e 7.590 euro fanno riferimento alla quota dedicata al Fondo di incentivazione personale tecnico amministrativo ex articolo 14 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina di master universitari e corsi post lauream" emanato con D.R. n. 173 del 9 luglio 2015.

- *Importi corrispondenti ai ratei di RIA e dei differenziali retributivi del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente (art. 63 comma 3 lett. d) CCNL 2016-2018):* l'importo di 5.331,68 euro fa riferimento unicamente ai differenziali retributivi del personale cessato.

- *Incremento % parte stabile (art. 1 comma 634 legge 2015/2017 e art. 63 comma 5 CCNL 2016-2018):* in attesa di emanazione del prescritto DPCM.

- *Somme non utilizzate Fondo anno precedente:* viene portato a incremento del fondo un importo di 137,38 euro relativo al residuo 2022 dell'importo destinato alla procedura selettiva 2022 per la progressione economica all'interno delle categorie riservata al personale tecnico-amministrativo dell'Università per Stranieri di Perugia, il cui Avviso è stato emanato con D.D.G. n. 491 del 13 dicembre 2022 e la graduatoria approvata con D.D.G. n. 517 del 29 dicembre 2022. Il pagamento è avvenuto a seguito di D.D.G. n. 11 del 16/01/2023.

- *Altre risorse variabili:*

Somme derivanti da rettifica voce "Altre decurtazioni PEO" - Rilievo n. 11 Ispettori MEF Verifica amministrativo - contabile prot. n. 9116 12.06.23

Come anticipato nelle premesse della presente relazione, a seguito della verifica amministrativo-contabile effettuata presso l'Ateneo nel 2022 e dei rilievi evidenziati nella relazione ispettiva, è stato effettuato un approfondimento sull'ammontare delle risorse relative alla "decurtazione del fondo per PEO (Art. 88 c. 4 CCNL 2006-2009)" per i fondi certificati dal 2010 al 2021, sulla base dei dati contenuti nei documenti istruttori ai verbali del collegio dei revisori dei conti di certificazione della costituzione dei fondi, all'esito del quale è risultato che l'importo della voce "Riduzione del fondo PEO 2010" è rimasta fissa a 21.123,73 euro nella costituzione dei fondi dal 2010 al 2014, mentre per l'anno 2015, avrebbe dovuto avere lo stesso ammontare e invece è stato, per mero errore materiale, valorizzato in 22.805,55 euro. Tale errore si ripercuote su tutte le successive annualità comportando un impatto sul fondo certificato per un importo di 1.681,82 euro per ogni anno (tabella 1).

Come indicato nella relazione dell'Ateneo (prot. n. 4519 del 23 marzo 2023) relativa alle controdeduzioni ai rilievi emersi a seguito della verifica amministrativo-contabile e nella nota di risposta del MEF prot. n. 9116 del 12 giugno 2023, si procede al recupero dell'importo di 1.681,82 euro per 8 anni (2015-2022), che comporta un aumento del fondo 2023 pari a 13.454,56 euro.

² "...a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche (...) non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016".

Tabella 1. Ricostruzione della voce "Altre decurtazioni del fondo PEO" 2010-2021 (Fonte: relazione riscontro a rilievi, prot. n. 4519 del 23 marzo 2023)

	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Riduzione del fondo PEO 2005/2006 (PEO ANNO 2008)	-48.986,00	-48.986,00	-48.986,00	-48.986,00	-48.986,00	-48.986,00	-48.986,00	-48.986,00	-48.986,00	-48.986,00	-48.986,00	-48.986,00
Riduzione del fondo PEO 2008/2009 (PEO ANNO 2010)	-160.000,00	-160.000,00	-160.000,00	-160.000,00	-160.000,00	-160.000,00	-160.000,00	-160.000,00	-160.000,00	-160.000,00	-160.000,00	-160.000,00
<i>Riduzione del fondo PEO 2010 (PEO ANNO 2010) come riportata nei documenti istruttori ai verbali di certificazione</i>	-21.123,73	-21.123,73	-21.123,73	-21.123,73	-21.123,73	-22.805,55	-22.805,55	-22.805,55	-22.805,55	-22.805,55	-22.805,55	-22.805,55
<i>Riduzione del fondo PEO 2010 (PEO ANNO 2010) effettivo</i>	-21.123,73	-21.123,73	-21.123,73	-21.123,73	-21.123,73	-21.123,73	-21.123,73	-21.123,73	-21.123,73	-21.123,73	-21.123,73	-21.123,73
Riduzione del fondo PEO 2015 (PEO ANNO 2015)							-76.525,75	-76.525,75	-76.525,75	-76.525,75	-76.525,75	-76.525,75
Riduzione del fondo PEO 2016 (PEO ANNO 2016)								-46.329,20	-46.329,20	-46.329,20	-46.329,20	-46.329,20
Riduzione del fondo PEO 2018 (PEO ANNO 2018)										-72.195,94	-72.195,94	-72.195,94
Riduzione del fondo PEO 2019 (PEO ANNO 2019)											-61.598,61	-61.598,61
Riduzione del fondo PEO 2020 (PEO ANNO 2020)												-6.021,82
Totale come riportato nei documenti istruttori ai verbali di certificazione	-230.109,73	-230.109,73	-230.109,73	-230.109,73	-230.109,73	-231.791,55	-308.317,30	-354.646,50	-354.646,50	-426.842,44	-488.441,05	-494.462,87
Totale effettivo della voce "altre decurtazioni del fondo peo"	-230.109,73	-230.109,73	-230.109,73	-230.109,73	-230.109,73	-230.109,73	-306.635,48	-352.964,68	-352.964,68	-425.160,62	-486.759,23	-492.781,05
differenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.681,82	-1.681,82	-1.681,82	-1.681,82	-1.681,82	-1.681,82	-1.681,82



Recupero somma rilievo n. 10 Verifica amministrativo - contabile prot. n. 9116 12 giugno 2023

A seguito della verifica amministrativo-contabile effettuata presso l'Ateneo dai Dirigenti dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica dal 4 luglio al 30 settembre 2022 e relativa relazione prot. n. 18999 del 24 novembre 2022, è stato effettuato un approfondimento sull'ammontare delle risorse relative alla costituzione dei fondi contrattazione integrativa 2010-2021.

Con riferimento al fondo contrattazione integrativa B, C, D anno 2018 sono emersi degli errori di calcolo e, in particolare:

- un'incongruenza rispetto al valore della voce "Rateo diff. cess. 2017" ammontante a 4.644,90 euro in ragione del fatto che il fondo presenta anche il valore di 14.418,43 euro alla voce "differenziale cessazioni 2017 art. 63 c. 2 lett. e"; è evidente che entrambi i valori non possono coesistere nel fondo 2018, per cui si ritiene errato l'importo della voce "Rateo diff. cess. 2017";
- il secondo elemento si riferisce invece alla voce "RIA cessati 2017 rateo" ammontante a 1.049,72 euro che sarebbe dovuto essere sostituito dalla voce "RIA cessati 2017" ammontante a 3.147,53 euro (valore che è possibile infatti riscontrare nei fondi degli anni successivi).

Si procede al recupero dal fondo contrattazione integrativa anno 2023 dell'importo di 2.547,09 euro (dato da -4.644,90 euro +3.147,53 euro -1.049,72 euro) eccedente nel fondo 2018.

Sezione III – Decurtazioni del Fondo e somme non disponibili alla contrattazione

Decurtazione fondo per limite art. 1 comma 189 L. 266/05 (tetto 2004 – 10%): la somma di 30.306,90 euro, come prescritto art. 67 comma 6 D.L. 112/2008, convertito in legge 133/08, viene versata al Bilancio dello Stato con imputazione al capo X: capitolo 2368.

Decurtazione permanente operata sulla base del disposto dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010³: la decurtazione è pari a zero.

Decurtazione permanente operata sulla base del disposto dell'art. 9 comma 2 bis ultimo capoverso del d.l. 78/2010 come modificato dall'art. 1 comma 456 legge 147/2013: la decurtazione è pari a 3.688,37 euro.

Decurtazione operata sulla base del disposto dell'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 (rispetto del limite 2016): la decurtazione sul fondo ex art. 63 per il rispetto del limite "2016" risulta, per l'anno 2023, pari a zero.

Decurtazione Fondo per progressioni orizzontali (art. 1 comma 193 legge 266/2005): al termine dell'esercizio finanziario, le somme destinate ai passaggi a posizioni retributive superiori nell'ambito della stessa categoria, rapportate su base annua, vengono trasferite permanentemente dal fondo nei pertinenti capitoli di bilancio delle singole Amministrazioni. La decurtazione complessiva è pari a 587.739,58 euro, di cui 52.775,29 euro è l'importo relativo al 2022.

Il totale decurtazioni ammonta a 621.734,85 euro.

³ "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010".



Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

La costituzione del Fondo risorse decentrate ex art. 63 del CCNL del 19.04.2018 è la seguente:

Costituzione del fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D - ANNO 2023			Importi (lordo oneri carico ente)
Sezione 1	a) Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	Risorse storiche consolidate	€ 303.069,00
		Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL	€ 69.258,54
		Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità (es.: R.I.A. e differenziale del personale cessato)	€ 410.273,88
		Totale risorse fisse	€ 782.601,42
Sezione 2	b) Risorse variabili	Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 legge n. 449/1997 anche per attività in c/terzi	€ 15.566,06
		Rateo differenziali	€ 5.331,68
		RESIDUO PEO 2022 FONDO EX ART. 63 (CAT. BCD)	€ 137,38
		Somme derivanti da rettifica voce "Altre decurtazioni PEO" - Rilievo n. 11 Ispettori MEF Verifica amm.vo/contabile prot.n. 18999 del 24/11/2022	€ 13.454,56
		Recupero somma rilievo n. 10 Verifica amm.vo/contabile prot. n. 18999 del 24/11/2022	-€ 2.547,09
		Totale risorse variabili	€ 31.942,59
Sezione 3	c) Decurtazioni del Fondo	Legge 23.12.2005, n. 266, art.1, commi 189 come codificato dal D.L. 25.6.2008, n.112 convertito in Legge 6.8.2008, n.133, art. 67, comma 5	€ 30.306,90
		Legge 31.5.2010, n. 78, convertito in Legge 30.7.2010, n. 122, art 9, comma 2 bis - limite 2010	€ 0,00
		Legge 31.5.2010, n. 78, convertito in Legge 30.7.2010, n. 122, art 9, comma 2 bis - riduz proporzionale art. 1 L. Stabilità 2016	€ 3.688,37
		Altre decurtazioni del fondo (PEO)	€ 587.739,58
		Totale decurtazione del Fondo	€ 621.734,85
Sezione 4	Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione	a. Fondo tendenziale - Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità - Totale risorse variabili	€ 814.544,01
		b. Decurtazioni del Fondo tendenziale - Decurtazioni risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità - Decurtazioni risorse variabili	€ 621.734,85



		<i>c. Totale Risorse - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità e Risorse variabili</i>	€ 192.809,16
		TOTALE FONDO CERTIFICATO	€ 192.809,16
Sezione 5	Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	<i>Costo Peo in essere al 1/01/2023</i>	€ 477.557,43

In sintesi:

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità: € 782.601,42
- b) Totale risorse variabili: € 31.942,59
- c) Totale decurtazioni: € 621.734,85
- d) Totale Fondo sottoposto a certificazione: € 192.809,16.

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Progressioni orizzontali a carico bilancio: ai sensi dell'art. 1 comma 193 della legge 266/2005, il fondo di contrattazione integrativa dell'Ateneo viene esposto al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso. Di conseguenza, in questa voce (che per il 2023 ammonta a 477.557,43 euro) è inserito il valore del differenziale delle progressioni economiche a carico del bilancio. E' stato considerato tutto il personale di categoria BCD in servizio al 31/12/2022.



MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di accordo integrativo.

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

In applicazione di quanto disposto dall'art. 64 c.1 del vigente CCNL le destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

- Indennità accessoria mensile 30.000,00 euro
- Indennità di Responsabilità personale di cat. D 82.000,00 euro

In totale quindi le somme non disponibili ammontano a **112.000 euro**.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi 80.809,16 euro destinate al trattamento accessorio per il personale di categoria B, C e D nell'anno 2023.

- Performance organizzativa (art. 64, comma 2, lett. a) 12.500,00 euro
- Performance individuale (art. 64, comma 2, lett. b) 12.442,59 euro
- Indennità disagio rischio, particolari o gravose articolazioni orario di lavoro (art. 64, comma 2, lett. c) 5.000,00 euro
- Indennità di responsabilità personale di cat. B, C e D Art. 64, comma 2, lett. d) 20.000,00 euro
- Progressioni economiche all'interno della categoria (art. 64, comma 2, lett. e) 30.866,57 euro

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Nessuna

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

- Totali destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa: 112.000 euro
- Totali destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo art. 63: 80.809,16 euro
- Totali delle eventuali destinazioni ancora da regolare: 0 euro;
- Totali poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione art. 63: 192.809,16 euro

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Si tratta del costo delle progressioni economiche orizzontali in godimento del personale B, C, D ancora in servizio. Esse ammontano a 477.557,43 euro per l'anno 2023.



Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a) Si attesta il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo, aventi natura certa e continuativa, con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità. I fondi destinati all'indennità accessoria mensile per 30.000 euro e ad incarichi di responsabilità per 102.000 euro sono coperte con risorse fisse pari a 132.000,00 euro. Allo stesso modo le PEO 2023 sono coperte con risorse fisse (quali per esempio il differenziale di posizione economica del personale cessato nell'anno precedente e lo 0,1% del monte salari 2015, che la previsione del CCNL del 19.4.2018 vincola esclusivamente al finanziamento dell'istituto in esame) per un importo di euro 30.866,57.

b) Per le indennità erogate ex art. 91 c. 3 CCNL 16/10/2008 (personale di categoria D), l'importo stabilito è da intendersi complessivo; pertanto, un importo corrispondente ai 2/3 è erogato sulla posizione e quello corrispondente a 1/3 costituirà la parte variabile di risultato, definita in funzione dei risultati ottenuti dalla valutazione della performance, sulla base di quanto disposto dal Sistema di misurazione e valutazione della performance. I premi correlati alla performance organizzativa sono definiti in funzione del contributo che un ambito organizzativo o l'organizzazione nel suo complesso apportano, attraverso la loro azione, al raggiungimento della mission, degli obiettivi strategici ed operativi e della performance dei servizi erogati. I premi correlati alla performance individuale sono definiti in funzione dei risultati della valutazione individuale effettuata, intesa come il contributo che un individuo apporta, attraverso la propria azione, al raggiungimento della mission, degli obiettivi strategici e operativi e della qualità dei servizi erogati.

c) I criteri per l'attribuzione delle Progressioni Economiche Orizzontali sono definiti in sede di accordo separato, sottoscritto nella stessa seduta e allegato all'accordo integrativo di Ateneo 2023. La metodologia di attribuzione è definita nel rispetto del principio di selettività.



MODULO III – SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO
CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Anno 2023 e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno 2022 ex art. 63 CCNL				
Costituzione del Fondo	Fondo anno 2023	Fondo anno 2022	Differenza 2023 - 2022	Fondo anno 2010 (per memoria)
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
<i>Risorse storiche consolidate</i>	€ 303.069,00	€ 303.069,00	€ 0,00	€ 303.069,00
<i>Incrementi da Ccnl</i>	€ 69.258,54	€ 69.258,54	€ 0,00	€ 69.258,00
<i>Altri incrementi</i>	€ 410.273,88	€ 357.053,39	€ 53.220,49	€ 89.910,67
TOTALE RISORSE FISSE	€ 782.601,42	€ 729.380,93	€ 53.220,49	€ 462.237,67
Risorse variabili				
<i>Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 legge n. 449/1997 anche per attività in c/terzi</i>	€ 15.566,06	€ 7.485,13	-€ 8.080,93	€ 0,00
<i>Rateo RIA e rateo differenziali cessati</i>	€ 5.331,68	€ 14.735,06	-€ 9.403,38	€ 0,00
<i>Rettifica somme rilevi n. 10-11 Ispettori MEF</i>	€ 10.907,47	€ 0,00	-€ 10.907,47	€ 0,00
<i>Risorse art. 63 c 3 lett. f</i>	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 0,00
<i>Residuo PEO 2022</i>	€ 137,38	€ 852,93	€ 715,55	€ 0,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 31.942,59	€ 63.073,12	-€ 31.130,53	€ 0,00
Decurtazioni del Fondo				
<i>Altre decurtazioni del fondo (Legge 23.12.2005, n. 266, art.1, co. 189)</i>	€ 30.306,90	€ 30.306,90	€ 0,00	€ 30.306,90
<i>Prima Parte: art.9, c. 2-bis</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Seconda Parte: art.9, c. 2-bis Legge Stabilità 2016 art. 1 c 236</i>	€ 3.688,37	€ 3.688,37	€ 0,00	€ 0,00
<i>Atre decurtazioni del fondo (PEO)*</i>	€ 587.739,58	€ 534.964,29	€ 52.775,29	€ 230.109,73
TOTALE DECURTAZIONI	€ 621.734,85	€ 568.959,56	€ 52.775,29	€ 260.416,63
<i>*importo 2022 corretto a seguito di approfondimento post verifica ispettiva</i>				



Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>	€ 782.601,42	€ 729.380,93	€ 53.220,49	€ 462.237,67
<i>Risorse variabili</i>	€ 31.942,59	€ 63.073,12	-€ 31.130,53	€ 0,00
<i>Decurtazioni</i>	€ 621.734,85	€ 568.959,56	-€ 52.775,29	€ 260.416,63
TOTALE RISORSE FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE*	€ 192.809,16	€ 223.494,49	€ 74.865,25	€ 201.821,04
<i>*importo 2022 corretto a seguito di approfondimento post verifica ispettiva</i>				

Tabella 2 - Schema riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa 2023 e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente		
Destinazioni	Fondo anno 2023	Fondo anno 2022
Indennità accessoria mensile	30.000,00	30.000,00
Indennità di Responsabilità personale di cat. D	82.000,00	82.000,00
Performance organizzativa (art. 64, comma 2, lett. a)	12.500,00	19.000,00
Performance individuale (art. 64, comma 2, lett. b)	12.442,59	17.000,00
Indennità disagio rischio, particolari o gravose articolazioni orario di lavoro (art. 64, comma 2, lett. c)	5.000,00	9.500,00
Indennità di responsabilità personale di cat. B. C e D Art. 64, comma 2, lett. d)	20.000,00	11.400,00
Progressioni economiche all'interno della categoria (art. 64, comma 2, lett. e)	30.866,57	52.912,67
Totale fondo certificato	192.809,16	221.812,67



MODULO IV - COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il fondo di cui all'art. 63 risulta in bilancio nel conto al A.C.02.02.02 "Competenze accessorie personale tecnico-amministrativo/Art. 63 CCNL del 19/04/2018". Al fine del controllo del limite di spesa rappresentato dal Fondo medesimo, l'Amministrazione ha stanziato, nell'ambito del bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio, nel conto suddetto, una somma stimata sulla base dell'importo del fondo certificato nell'anno precedente.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Le liquidazioni sul fondo 2022 sono state interamente liquidate, compresa la parte del fondo 2022 relativa a quanto previsto dal sistema di misurazione e valutazione della performance di Ateneo, al termine del ciclo di valutazione, liquidata a settembre 2023.

La tabella seguente riporta il prospetto riassuntivo dell'utilizzo del fondo 2022:

Destinazioni	Fondo anno 2022	Liquidato
Indennità accessoria mensile	30.000,00	29.792,01
Indennità di Responsabilità personale di cat. D	82.000,00	80.174,56
Performance organizzativa (art. 64, comma 2, lett. a)	19.000,00	19.000,00
Performance individuale (art. 64, comma 2, lett. b)	17.000,00	17.000,00
Indennità disagio rischio, particolari o gravose articolazioni orario di lavoro (art. 64, comma 2, lett. c)	9.500,00	9.500,00
Indennità di responsabilità personale di cat. B, C e D Art. 64, comma 2, lett. d)	11.400,00	11.400,00
Progressioni economiche all'interno della categoria (art. 64, comma 2, lett. e)	52.912,67	52.775,29
Totale fondo certificato	221.812,67	219.641,86

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

In fase di bilancio preventivo, l'Amministrazione dell'Ateneo inserisce una previsione di spesa in relazione al fondo trattamento accessorio stimata sulla base dell'ultima certificazione intervenuta, inclusi gli oneri a carico



dell'ente. Nel corso dell'anno, l'Amministrazione procede al calcolo dei dati per la costituzione del Fondo relativo all'anno di competenza e procede, se del caso, alla conseguente variazione di bilancio.

Nel budget autorizzatorio 2023, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2022, gli stanziamenti autorizzati sui capitoli di bilancio destinati a finanziare il fondo per il quale si chiede la certificazione sono pari a 235.000 euro (importo comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione):

Codice piano dei conti co.an.	Descrizione voce piano dei conti co.an.	Livello pdc co.an.	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
A.C.02.02.02	Competenze accessorie personale tecnico-amministrativo/Art. 63 CCNL del 19/04/2018	4	235.000,00 €	235.000,00 €	235.000,00 €
A.C.02.02.02.01	Competenze accessorie personale tecnico-amministrativo/Art. 63 CCNL del 19/04/2018	5	177.091,00 €	177.091,00 €	177.091,00 €
A.C.02.02.02.02	Contributi obbligatori su Competenze accessorie personale tecnico-amministrativo/Art. 63 CCNL del 19/04/2018	5	42.856,00 €	42.856,00 €	42.856,00 €
A.C.02.02.02.03	Irap su competenze accessorie personale tecnico-amministrativo/Art. 63 CCNL del 19/04/2018	5	15.053,00 €	15.053,00 €	15.053,00 €

Il fondo risorse decentrate B, C, D dell'anno 2023, pari a € 192.809,16 euro, comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione, trova copertura sulla voce A.C.02.02.02 "Competenze accessorie personale tecnico-amministrativo/Art. 63 CCNL del 19/04/2018" del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2023.



2. Relazione tecnico-finanziaria:

2.2 relativa all'Accordo integrativo di Ateneo - personale di categoria EP

Parte II – Relazione tecnico-finanziaria

In data 25/07/2023, il Direttore Generale ha trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti, per il tramite dell'Area risorse finanziarie, la relazione di costituzione del fondo per il trattamento accessorio per le categorie EP anno 2023. Con il verbale del Collegio dei Revisori 6/2023 del 26/07/2023, è stato certificato l'importo del fondo ex art. 65 CCNL 19/04/18 per l'anno 2023, per un importo pari a **€ 87.051,44**.

Si riporta di seguito la relazione tecnico-finanziaria.

Premessa

La relazione di seguito esposta è stata redatta nel rispetto della normativa vigente, seguendo gli Schemi di Relazione tecnico-finanziaria previsti dalla Circolare n. 25, del 19 luglio 2012 emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Come noto, in data 19/4/2018 è stato sottoscritto il CCNL 2016-2018 che prevede all'art. 65⁴ le poste costitutive del Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP, alle quali si è fatto puntuale riferimento. Ne segue che la costituzione del suddetto Fondo si avvia con il consolidamento delle risorse riferite all'anno 2017 nella parte fissa, alla quale si aggiungono gli incrementi variabili e le decurtazioni previste dalla legge.

Il totale delle risorse stabili 2017 certificato dal Collegio dei revisori dei conti con verbale n. 55 del 29/05/2017 è pari a 80.897,63 euro, dato dal totale delle risorse storiche consolidate (93.984,40 euro, importo corrispondente al fondo certificato 2004 e invariato in tutti i fondi degli anni successivi), cui vengono decurtate le riduzioni previste dalla legge (9.398,40 euro ex D.L. 25.6.2008, n.112 art. 67 c. 5, e 3.688,37 euro ex D.L. 31.05.2010, n. 78 art. 9, comma 2 bis, ultimo periodo).

Non appena verrà siglato in via definitiva il CCNL 2019-2021, l'Ateneo presenterà al Collegio dei Revisori apposita nota di aggiornamento del fondo.

⁴ Art. 65 "Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP: costituzione": "A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse stabili dell'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori".



MODULO I - LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse stabili del Fondo (Art. 65 c. 1 CCNL 2016-18)

In questa voce sono inserite le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità.

Tali risorse sono pari a € 87.079,84. Questo importo è invariato rispetto ai fondi degli anni precedenti cui si rinvia insieme alla relativa certificazione.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Si tratta di incrementi non suscettibili di modifica che confermano valori presenti nei fondi degli anni precedenti. Si tratta complessivamente di 6.904,56 euro, di cui 2.896,94 euro riferiti all'art. 5 c. 1 del CCNL 2004-2005 (quota EP) e 4.007,62 euro disposti in attuazione all'art. 90 c. 2 del CCNL 2006-2009 (quota EP).

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

In questa sezione sono inserite unicamente poste con carattere di certezza e stabilità che possono subire nel tempo valorizzazioni incrementali e che si rendono disponibili alla contrattazione integrativa dell'anno successivo a quello della cessazione del personale.

Nell'anno 2023 tali risorse ammontano a 10.819,98 euro; l'importo è riconducibile al *Differenziale cessati di categoria EP*: si tratta delle risorse corrispondenti ai differenziali retributivi tra le posizioni economiche rivestite ed il valore iniziale della categoria o della posizione di primo inquadramento in quest'ultima, dei cessati dal servizio dell'anno precedente, appartenenti alla categoria EP. Il valore del differenziale dei dipendenti cessati ammonta a 8.266,40 euro (importo, pari al valore dei cessati 2017, invariato dal fondo anno 2018 in poi) e 2.553,58 euro (importo, pari al valore dei cessati 2022, aggiunto nel fondo 2023).

Complessivamente le Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità 2023 ammontano a 104.804,38 euro.

Sezione II - Risorse variabili

Sono presentate in tale sezione le risorse variabili, ovvero poste che possono subire, nel tempo, variazioni di carattere positivo e negativo. Per tale motivo, la relativa determinazione trova annualmente giustificazione, sia di carattere giuridico che di corretta quantificazione, all'interno della relazione tecnico-finanziaria.

Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 del d.lgs. n. 75/2017⁵

Voci non valorizzate per l'anno corrente.

Risorse non sottoposte ai limiti di cui all'art. 23 comma 2 del d.lgs. n. 75/2017

Questa voce raccoglie risorse variabili che rappresentano quote risparmiate dall'amministrazione e che non hanno caratteristiche di certezza e continuità, ma costituiscono somme una tantum che possono essere utilizzate unicamente per impegni limitati all'anno di riferimento e, in quanto tali, non concorrono al limite di

⁵ "...a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche (...) non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016".



finanza pubblica⁶. Nel caso specifico, si tratta di “*Somme non utilizzate Fondo anno precedente*”: viene portato a incremento del fondo

- un importo di 397,91 euro relativo al residuo 2022 dell'importo destinato alla procedura selettiva 2022 per la progressione economica all'interno delle categorie riservata al personale tecnico-amministrativo dell'Università per Stranieri di Perugia, il cui Avviso è stato emanato con D.D.G. n. 491 del 13 dicembre 2022 e la graduatoria approvata con D.D.G. n. 517 del 29 dicembre 2022. Il pagamento è avvenuto a seguito di D.D.G. n. 11 del 16/01/2023;

- un importo di 15.509,60 euro ex art. 88 c. 5 CCNL 16/10/2008, richiamato art. 66 c. 4 CCNL 19/04/2018.

Sezione III – Decurtazioni del Fondo e somme non disponibili alla contrattazione

In questa sezione vengono riportati i vincoli normativi che limitano o riducono l'ammontare del Fondo:

Decurtazione fondo per limite art. 1 comma 189 L. 266/05 (tetto 2004 – 10%): La somma di 9.398,40 euro, come prescritto art. 67 comma 6 D.L. n. 112/2008, convertito in legge 133/08, viene versata al Bilancio dello Stato con imputazione al capo X: capitolo 2368.

Decurtazione permanente operata sulla base del disposto dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010⁷: la decurtazione è pari a zero.

Decurtazione permanente operata sulla base del disposto dell'art. 9 comma 2 bis ultimo capoverso del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010: la decurtazione è pari a 3.688,37 euro.

Decurtazione operata sulla base del disposto dell'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 (rispetto del limite 2016): La decurtazione sul fondo ex art. 65 per il rispetto del limite “2016” risulta pari a zero.

Decurtazione Fondo per progressioni orizzontali (art. 1 comma 193 legge 266/2005): al termine dell'esercizio finanziario, le somme destinate ai passaggi a posizioni retributive superiori nell'ambito della stessa categoria, rapportate su base annua, vengono trasferite permanentemente dal fondo nei pertinenti capitoli di bilancio delle singole Amministrazioni. La decurtazione complessiva è pari a 20.573,68 euro di cui 3.602,04 euro relativa alle PEO 2022.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

La costituzione del Fondo risorse decentrate ex art. 65 del CCNL 2016/2018 del 19.04.2018 è la seguente:

⁶ Come definito a pag. 293 nella Circolare del MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - n. 21 del 26 aprile 2013: “*Somme non utilizzate Fondo anno precedente*: le somme non utilizzate né più utilizzabili a valere sul Fondo dell'anno precedente - derivanti tanto da quote di retribuzione di posizione che da quote di risultato non utilizzate - possono essere portate, una tantum, in aumento della parte variabile del Fondo dell'anno corrente (depurate dalle poste che per previsione contrattuale o normativa non possono essere riportate al nuovo Fondo, come le economie su nuovi servizi non realizzati o i risparmi determinati per assenze per malattia ex art. 71 L. 133/2008), secondo quanto disposto dal secondo periodo dell'art. 25 c. 2 del Ccnl 06-09. Nota Bene: *le somme non utilizzate Fondo anno precedente*, così determinate, non rilevano ai fini della verifica del rispetto del limite 2010.”

⁷ “A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010”.



Costituzione del Fondo per la contrattazione anno 2023 - ex art. 65 CCNL			Importi (lordo oneri carico ente)
Sezione 1	a) Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	<i>Risorse storiche consolidate</i>	€ 87.079,84
		<i>Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL</i>	€ 6.904,56
		<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità Differenziale Cessati anno 2017 Cat. EP art. 65 c. 2 lett. d CCNL 2016/2018</i>	€ 8.266,40
		<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità Differenziale Cessati anno 2022 Cat. EP art. 65 c. 2 lett. d CCNL 2016/2018</i>	€ 2.553,58
		Totale risorse fisse	€ 104.804,38
Sezione 2	b) Risorse variabili	<i>Residuo PEO 2022 (DDG 11/2023 del 16/01/2023)</i>	€ 397,91
		<i>RESIDUO ANNO 2022 (art. 88 c. 5 CCNL 16/10/2008, richiamato art. 66 c. 4 CCNL 19/04/2018)</i>	€ 15.509,60
		Totale risorse variabili	€ 15.907,51
Sezione 3	c) Decurtazioni del Fondo	<i>Legge 23.12.2005, n. 266, art.1, commi 189 come modificato dal D.L. 25.6.2008, n.112 convertito in Legge 6.8.2008, n.133, art.67, comma 5</i>	€ 9.398,40
		<i>D.L. 31.5.2010, n. 78, convertito in Legge 30.7.2010, n. 122, art 9, comma 2 bis - limite 2010</i>	€ 0,00
		<i>D.L. 31.5.2010, n. 78, convertito in Legge 30.7.2010, n. 122, art 9, comma 2 bis – riduz. proporzionale Art. 1 c 236 L. Stabilità 2016</i>	€ 3.688,37
		<i>Altre decurtazioni del fondo (PEO 2018)</i>	€ 7.609,38
		<i>Altre decurtazioni del fondo (PEO 2019)</i>	€ 2.443,07
		<i>Altre decurtazioni del fondo (PEO 2020)</i>	€ 1.952,56
		<i>Altre decurtazioni del fondo (PEO 2021)</i>	€ 4.966,63
		<i>Altre decurtazioni del fondo (PEO 2022)</i>	€ 3.602,04
	Totale decurtazione del Fondo	€ 33.660,45	
Sezione 4	Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione	a. Fondo tendenziale <i>- Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i> <i>- Totale risorse variabili</i>	€ 120.711,89
		b. Decurtazioni del Fondo tendenziale <i>- Decurtazioni risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i> <i>- Decurtazioni risorse variabili</i>	€ 33.660,45



		<i>c. Totale Risorse - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità e Risorse variabili</i>	€ 87.051,44
		<i>TOTALE FONDO CERTIFICATO</i>	€ 87.051,44
Sezione 5	Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	<i>Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</i>	€ 23.858,31

In sintesi:

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità: € 104.804,38
- b) Totale risorse variabili: € 15.907,51
- c) Totale decurtazioni: € 33.660,45
- d) Totale Fondo sottoposto a certificazione: € 87.051,44

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Progressioni orizzontali a carico bilancio: ai sensi dell'art. 1 comma 193 della legge 266/2005, il fondo di contrattazione integrativa dell'Ateneo viene esposto al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso. Di conseguenza, in questa voce (che per il 2023 ammonta a € 23.858,31 euro) è inserito il valore del differenziale delle progressioni economiche a carico del bilancio.



MODULO II – DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di accordo integrativo.

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

L'importo stimato da destinare per la retribuzione di posizione è pari a 64.988,03 (inclusi gli oneri a carico dell'ente).

Con D.D.G. rep. n. 393/2023 prot. n. 15164 del 18 settembre 2023 sono state definite le fasce retributive relative all'indennità di posizione degli EP, per l'anno 2023:

I fascia: responsabile di area con delega di poteri dirigenziali ex art. 17 comma 1- bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e con eventuali ulteriori incarichi di responsabilità;

II fascia: responsabile di area, con eventuali ulteriori incarichi di responsabilità;

III fascia: responsabile di servizio, segretario di dipartimento, segretario di centro, personale attributario di incarichi di alta qualificazione e specializzazione.

Con lo stesso decreto, è stata attribuita, ad ognuna delle fasce individuate, la retribuzione di posizione nei seguenti valori annui al lordo delle ritenute a carico del dipendente, comprensivi dell'importo minimo stabilito dal C.C.N.L.:

fascia I: 12.000,00 euro

fascia II: 7.800,00 euro

fascia III: 3.500,00 euro.

In considerazione del numero degli EP in servizio e degli incarichi di responsabilità a ciascuno attribuiti per l'anno 2023, viene destinato a tale istituto un ammontare del fondo integrativo per la categoria EP pari a 64.988,03 euro (importo comprensivo degli oneri a carico dell'ente). Si precisa che tale importo potrà subire modifiche a seguito di provvedimenti di riorganizzazione.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Sono regolate dal contratto le risorse da destinare alla retribuzione di risultato e alle Progressioni economiche orizzontali (PEO).

La retribuzione di risultato sarà attribuita:

- in applicazione dei criteri previsti dal punto 5.5 lett. a) e b) del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.12.2022 e rettificato con D.R. n. 255 del 20.09.2023 ai quali vengono assegnati i pesi stabiliti nel SMVP stesso;
- nonché sulla base degli ulteriori criteri definiti nell'accordo integrativo per la corresponsione del trattamento accessorio al personale tecnico-amministrativo e bibliotecario di cat. B, C, D ed EP – anno 2023.



In caso di valutazione positiva la retribuzione di risultato sarà corrisposta nella misura compresa tra il 10% e il 30% della retribuzione di posizione attribuita. Il costo complessivo massimo stimato destinato alla retribuzione di risultato degli EP è pari a 19.496,41 euro (pari al 30% di 64.988,03 euro).

Il costo complessivo massimo stimato destinato alle PEO degli EP è pari a 2.567,00 euro, in un'ottica di selettività delle PEO stesse.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

(nessuna)

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa: importo stimato 64.988,03 euro

Totale destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo art. 65: importo stimato 22.063,41 euro

Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare: 0;

Totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione art. 65: 87.051,44 euro

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Si tratta del costo delle progressioni economiche orizzontali in godimento del personale EP ancora in servizio. Esse ammontano a 23.858,31 euro per l'anno 2023.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Si attesta il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo, aventi natura certa e continuativa, con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità. Le risorse fisse utilizzabili ammontano a 71.143,93 euro.

- a) Pertanto, esse garantiscono la copertura della retribuzione di posizione di parte fissa ex art. 76 comma 1 CCNL 2006-09 pari a 64.988,03 euro. Allo stesso modo sono coperte con risorse fisse le PEO per un importo pari ad euro 2.567,00.
- b) La retribuzione di risultato, compresa tra il 10% e il 30%, è definita in funzione dei risultati ottenuti dalla valutazione della performance, sulla base di quanto disposto dal Sistema di misurazione e valutazione della performance e dal PIAO 2023 approvati dal Consiglio di amministrazione.



MODULO III – SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO E CONFRONTO ANNO PRECEDENTE

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Anno 2023 e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno 2022 - ex art. 65 CCNL				
Costituzione del Fondo	Fondo anno 2023	Fondo anno 2022	Differenza 2023 - 2022	Fondo anno 2010 (per memoria)
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
<i>Risorse storiche consolidate</i>	€ 87.079,84	€ 87.079,84	€ 0,00	€ 87.079,84
<i>Incrementi da Ccnl</i>	€ 6.904,56	€ 6.904,56	€ 0,00	€ 6.904,56
<i>Altri incrementi</i>	€ 10.819,98	€ 8.266,40	€ 2.553,58	€ 0,00
TOTALE RISORSE FISSE	€ 104.804,38	€ 102.250,80	€ 2.553,58	€ 93.984,40
Risorse variabili				
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 15.907,51	€ 33,39	€ 15.874,12	€ 0,00
Decurtazioni del Fondo				
<i>Altre decurtazioni del fondo (Legge 23.12.2005, n. 266, art.1, co. 189)</i>	€ 9.398,40	€ 9.398,40	€ 0,00	€ 9.398,44
<i>Prima Parte: art.9, c. 2-bis</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Seconda Parte: art.9, c. 2-bis Legge Stabilità 2016 art. 1 c 236</i>	€ 3.688,37	€ 3.688,37	€ 0,00	€ 0,00
<i>Riduzione PEO 2018</i>	€ 7.609,38	€ 7.609,38	€ 0,00	€ 0,00
<i>Riduzione PEO 2019</i>	€ 2.443,07	€ 2.443,07	€ 0,00	€ 0,00
<i>Riduzione PEO 2020</i>	€ 1.952,56	€ 1.952,56	€ 0,00	€ 0,00
<i>Riduzione PEO 2021</i>	€ 4.966,63	€ 4.966,63	€ 0,00	€ 0,00
<i>Riduzione PEO 2022</i>	€ 3.602,04	€ 0,00	€ 3.602,04	€ 0,00
TOTALE DECURTAZIONI	€ 33.660,45	€ 30.058,41	€ 3.602,04	€ 9.398,44
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>	€ 93.984,40	93.984,40 €	€ 0,00	€ 93.984,40
<i>Risorse stabili (differenziale cessati)</i>	€ 10.819,98	€ 8.266,40	€ 2.553,58	€ 0,00
<i>Risorse variabili</i>	€ 15.907,51	€ 33,39	€ 15.874,12	€ 0,00
<i>Decurtazioni</i>	€ 33.660,45	€ 30.058,41	€ 3.602,04	€ 9.398,44
TOTALE RISORSE FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE	€ 87.051,44	€ 72.225,78	€ 14.825,66	€ 84.585,96



Tabella 2 - Schema riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa 2023 e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Destinazioni	Fondo anno 2023	Fondo anno 2022
Retribuzione di posizione	64.988,03	40.550,91
Retribuzione di risultato	19.496,41	12.165,27
Progressioni economiche all'interno della categoria	2.567,00	4.000,00
Residuo da riportare per la contrattazione integrativa EP anno successivo	0	15.509,60
Totale fondo certificato	87.051,44	72.225,78



MODULO IV - COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il fondo di cui all'art. 65 risulta in Bilancio Unico di Ateneo di previsione nella voce del piano dei conti dedicata A.C.02.02.03 "Competenze accessorie personale tecnico-amministrativo/Art. 65 CCNL del 19/04/2018" (compresi gli oneri a carico dell'amministrazione). Al fine del controllo del limite di spesa rappresentato dal Fondo medesimo, l'Amministrazione ha stanziato, nell'ambito del bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio, nel conto suddetto, una somma stimata sulla base dell'importo del fondo certificato nell'anno precedente.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Le liquidazioni sul fondo 2022 sono state interamente liquidate, compresa la parte del fondo 2022 relativa a quanto previsto dal sistema di misurazione e valutazione della performance di Ateneo, al termine del ciclo di valutazione, liquidata a settembre 2023.

La tabella seguente riporta il prospetto riassuntivo dell'utilizzo del fondo 2022:

Destinazioni	Fondo anno 2022	Liquidato
Retribuzione di posizione	40.550,91	40.553,56
Retribuzione di Risultato	12.165,27	11.895,75
Progressioni economiche all'interno della categoria	4.000,00	3.602,04
Residuo riportato all'anno successivo	15.509,60	0
Totale fondo certificato	72.225,78	56.051,35

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

In fase di bilancio preventivo, l'Amministrazione dell'Ateneo inserisce una previsione di spesa in relazione al fondo trattamento accessorio stimata sulla base dell'ultima certificazione intervenuta, inclusi gli oneri a carico dell'ente. Nel corso dell'anno, l'Amministrazione procede al calcolo dei dati per la costituzione del Fondo relativo all'anno di competenza e procede, se del caso, alla conseguente variazione di bilancio.

Nel budget autorizzatorio 2023, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2022, gli stanziamenti autorizzati sui capitoli di bilancio destinati a finanziare il fondo per il quale si chiede la certificazione erano pari a 72.985 euro, comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione:



Codice piano dei conti co.an.	Descrizione voce piano dei conti co.an.	Livello	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
A.C.02.02.03	Competenze accessorie personale tecnico-amministrativo/Art. 65 CCNL del 19/04/2018	4	72.985,00	72.985,00	72.985,00
A.C.02.02.03.01	Competenze accessorie personale tecnico-amministrativo/Art. 65 CCNL del 19/04/2018	5	55.000,00	55.000,00	55.000,00
A.C.02.02.03.02	Contributi obbligatori su Competenze accessorie personale tecnico-amministrativo/Art. 65 CCNL del 19/04/2018	5	13.310,00	13.310,00	13.310,00
A.C.02.02.03.03	Irap su competenze accessorie personale tecnico-amministrativo/Art. 65 CCNL del 19/04/2018	5	4.675,00	4.675,00	4.675,00

Con D.R. rep. n. 188/2023 prot. 11814 del 24 luglio 2023, ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 luglio 2023, è stata approvata la variazione incrementativa di 14.100 euro alla voce A.C.02.02.03 "Competenze accessorie personale tecnico-amministrativo/Art. 65 CCNL del 19/04/2018".

Si riporta di seguito la tabella relativa agli stanziamenti sul budget 2023-2025 aggiornata a seguito della variazione di bilancio:

Codice piano dei conti co.an.	Descrizione voce piano dei conti co.an.	Livello	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
A.C.02.02.03	Competenze accessorie personale tecnico-amministrativo/Art. 65 CCNL del 19/04/2018	4	87.085,00	72.985,00	72.985,00
A.C.02.02.03.01	Competenze accessorie personale tecnico-amministrativo/Art. 65 CCNL del 19/04/2018	5	65.626,00	55.000,00	55.000,00
A.C.02.02.03.02	Contributi obbligatori su Competenze accessorie personale tecnico-amministrativo/Art. 65 CCNL del 19/04/2018	5	15.881,00	13.310,00	13.310,00
A.C.02.02.03.03	Irap su competenze accessorie personale tecnico-amministrativo/Art. 65 CCNL del 19/04/2018	5	5.578,00	4.675,00	4.675,00

Il fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP dell'anno 2023, pari a 87.051,44 euro, trova quindi copertura sulla voce A.C.02.02.03 "Competenze accessorie personale tecnico-amministrativo/Art. 65 CCNL del 19/04/2018" del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2023.



DE STEFANI
GIULIANO
UNIVERSITA'
PER
STRANIERI DI
PERUGIA
DIRETTORE
GENERALE
20.10.2023
12:38:55
GMT+01:00

Il Direttore Generale
dott. Giuliano De Stefani

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Allegato 1 – Dettaglio fondo risorse decentrate art. 63 CCNL 2016-2018

	ANNO 2023
Fondo anno 2004 (ridotto art. 67 D.L. 112/2008 - L. 133/2008)	272.762,10
Integrazioni successive come da CCNL 16/10/2008	
Incremento CCNL 27/01/05 biennio 2002/03 art. 41 c. 1	16.816,21
Incremento CCNL 28/03/06 biennio 2004/05 art. 5 c. 1	20.040,97
Incremento CCNL 16/10/08 art. 87 c. 1 lett. C	32.401,36
Differenziale cessazioni 2002	1.859,22
Differenziale cessazioni 2003	-
Differenziale cessazioni 2004	7.969,26
Differenziale cessazioni 2005	2.589,67
Differenziale cessazioni 2006	8.153,56
Differenziale cessazioni 2007	3.836,65
Differenziale cessazioni 2008	3.817,95
Differenziale cessazioni 2009	6.454,96
Differenziale cessazioni 2010	26.735,68
Differenziale cessazioni 2011	20.376,64
Differenziale cessazioni 2012	13.116,19
Differenziale cessazioni 2013	8.952,33
Differenziale cessazioni 2014	11.099,11
Differenziale cessazioni 2015	21.946,22
Differenziale cessazioni 2016	11.743,76
Differenziale cessazioni 2017	14.418,43
Differenziale cessazioni 2018	21.305,32
Differenziale cessazioni 2019	11.685,85
Differenziale cessazioni 2020	20.107,34
Differenziale cessazioni 2021	27.511,71
Differenziale cessazioni 2022	33.501,39
RIA cessati 2002	789,00
RIA cessati 2003	2.670,46
RIA cessati 2004	1.266,20
RIA cessati 2005	-
RIA cessati 2006	7.842,50
RIA cessati 2007	9.975,22
RIA cessati 2008	3.499,14
RIA cessati 2009	1.891,22
RIA cessati 2010	11.649,02
RIA cessati 2011	5.754,58
RIA cessati 2012	3.016,21
RIA cessati 2013	-
RIA cessati 2014	4.472,74
RIA cessati 2015	4.990,82
RIA cessati 2016	2.493,00
RIA cessati 2017	3.147,53



RIA cessati 2018	5.937,09
RIA cessati 2019	-
RIA cessati 2020	632,35
RIA cessati 2021	1.152,26
RIA cessati 2022	3.502,62
Differenziale personale passato a categoria superiore anno 2006 (art. 1 c. 193 l. 266/05)	2.915,63
Differenziale personale passato a categoria superiore anno 2007 (art. 1 c. 193 l. 266/05)	3.966,33
Differenziale personale passato a categoria superiore anno 2008 (art. 1 c. 193 l. 266/05)	10.185,52
Differenziale personale passato a categoria superiore anno 2015 (art. 1 c. 193 l. 266/05)	882,49
Differenziale personale passato a categoria superiore anno 2016 (art. 1 c. 193 l. 266/05)	7.675,00
Differenziale personale passato a categoria superiore anno 2022 (art. 1 c. 193 l. 266/05)	16.216,48
Riduzione del fondo PEO 2005/2006 (PEO ANNO 2008)	- 48.986,00
Riduzione del fondo PEO 2008/2009 (PEO ANNO 2010)	- 160.000,00
Riduzione del fondo PEO 2010 (PEO ANNO 2010)	- 21.123,73
Riduzione del fondo PEO 2015 (PEO ANNO 2015)	- 76.525,75
Riduzione del fondo PEO 2016 (PEO ANNO 2016)	- 46.329,20
Riduzione del fondo PEO 2018 (PEO ANNO 2018)	- 72.195,94
Riduzione del fondo PEO 2019 (PEO ANNO 2019)	- 61.598,61
Riduzione del fondo PEO 2020 (PEO ANNO 2020)	- 6.021,82
Riduzione del fondo PEO 2021	- 42.183,24
Riduzione del fondo PEO 2022	- 52.775,29
TOTALE	147.985,71
D.L. 31.5.2010, n. 78, convertito in Legge 30.7.2010, n. 122, art 9, comma 2 bis – riduz. proporzionale	-3.688,37
art 63 c 2 lett. f	5.107,23
differenziali cessati 2023 rateo art. 63 c. 3 lett. d	5.331,68
Art. 63 c. 3 lett. a	15.566,06
circolare Mef n. 23 del 19/5/22 - 0,22% monte salari 2018	11.462,00
RESIDUO PEO ANNO 2022	137,38
FONDO 2018 DA RECUPERARE (PUNTO 10 RISPOSTA RELAZIONE ISPETTIVA)	13.454,56
SOMME DERIVANTI DA RETTIFICA VOCE "ALTRE DECURTAZIONI PEO" (PUNTO 11 RILIEVI MEF)	-2.547,09
TOTALE FONDO CERTIFICATO	192.809,16



Allegato 2 – Dettaglio fondo risorse decentrate art. 63 CCNL 2016-2018

ANNO 2023	
COSTITUZIONE FONDO EX ART. 65 - CCNL DEL 19/04/2018	
Straor. 1999 ex IX I RS II RS	2.550,00
Acc. 1999 ex IX I RS II RS	9.706,00
(3.140.988,00 x 0,45%)	14.134,00
art. 4 c 2 CCNL 13/05/03 (4.373.958,00x0,33%)	14.434,00
art 41 c 1 CCNL 27/01/05 BIENNIO 2002/03 (3.768.340,00x0,51%)	19.218,00
art. 5 c 1 CCNL 28/03/06 (4.787.581,77x0,50%)	2.896,94
art. 90 c 2 CCNL 16/10/08	4.007,62
TOTALE EX ART. 90	66.946,56
Risorse di Ateneo	27.037,84
Totale	93.984,40
Riduzione 10% (L.133/08 art. 67)	-9.398,40
Totale provvisorio fondo ex art. 90	84.586,00
RIDUZIONE art. 9 C2/BIS L. 122/2010	-3.688,37
TOTALE RISORSE STABILI EX ART. 65 C 1 CCNL 19/04/2018 Certificato Collegio Revisori 29/05/2017	80.897,63
Differenziale cessati anno 2017 Cat. EP C 2 lett. d	8.266,40
Differenziale cessati anno 2022 Cat. EP C 2 lett. d	2.553,58
Risorse Variabili (Residuo PEO EP anno 2022)	397,91
Riduzione Fondo – Progressione Economica Orizzontale 2018	-7.609,38
Riduzione Fondo – Progressione Economica Orizzontale 2019	-2.443,07
Riduzione Fondo – Progressione Economica Orizzontale 2020	-1.952,56
Riduzione Fondo – Progressione Economica Orizzontale 2021	-4.966,63
Riduzione Fondo – Progressione Economica Orizzontale 2022	-3.602,04
TOTALE FONDO	71.541,84
Residuo Contrattazione Integrativa anno 2022	15.509,60
TOTALE FONDO CERTIFICATO	87.051,44

VERBALE N.9/2023

In data 23 ottobre 2023, alle ore 10,30, tramite collegamento telematico con l'Università per Stranieri di Perugia il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone di:

Dott. Alberto Avoli	Presidente	In collegamento telematico
Dott. Paolo Speranzoni	Componente effettivo in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze	In collegamento telematico
Dott. Luciano Lucchetti	Componente effettivo in rappresentanza del Ministero dell'Università e della Ricerca	In collegamento telematico

si è riunito, previa regolare convocazione trasmessa via mail il giorno 23 ottobre 2023, con il seguente ordine del giorno:

1. Contrattazione integrativa PTA - Anno 2023;

Assiste alla riunione la dott.ssa Chiara Graps, Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie.

Premesso che:

- l'ipotesi di contratto integrativo per l'anno 2023 è stata trasmessa al Collegio dei revisori con PEC del 9 ottobre 2023 ai fini del controllo della compatibilità dei costi della predetta contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge di cui agli articoli 40 e 40-bis del decreto legislativo n. 165/2001.
- L'ipotesi di accordo, sottoscritta dalle parti in data 28 settembre 2023, è risultata corredata dalla relazione illustrativa e dalla relazione tecnico-finanziaria, di cui all'articolo 4, comma 3 sexies, dello stesso decreto legislativo n. 165/2001.
- In data 26 luglio 2023 con verbale n.6/2023 il Collegio ha certificato il Fondo per la contrattazione integrativa 2023 nei seguenti termini (risorse al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione).

Art.63 (personale categorie B, C e D)	
Risorse Fisse	+782.601,42
Risorse Variabili	+31.942,59
	137,38 residuo PEO 2022
	15.566,06 (c/terzi e master)
	5.331,68 Rateo RIA e differenziali cessati
	10.907,47 rettifica Ispettori MEF
Decurtazioni	-621.734,85
Fondo certificato	192.809,16
Art.65 (personale categoria EP)	

Risorse Fisse	+104.804,38
Risorse Variabili	+ 15.907,51
	397,91 Residuo PEO 2022
	15.509,60 Residuo contrattazione 2022 ex art. 88 comma 5 CCNL 2018
Decurtazioni	-33.660,45
Fondo certificato	87.051,44

- In data 19/10/2023 con verbale n.8/2023 il Collegio ha espresso parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria dell'ipotesi di accordo integrativo per l'anno 2023, previa eliminazione della clausola contrattuale prevista dall'art.4 concernente la destinazione di una parte residuale delle risorse variabili, pari ad € 2.000,00, per le progressioni economiche orizzontali (PEO) per il personale delle categorie B, C e D
- Con e-mail del 20/10/2023 l'Ateneo ha trasmesso la nuova ipotesi di accordo integrativo e le relative relazioni illustrativa e tecnico finanziaria redatti al fine di recepire le prescrizioni formulate dal Collegio.

Ciò premesso il Collegio passa all'esame del nuovo accordo e della relativa documentazione per la corresponsione del trattamento accessorio al personale tecnico e amministrativo di cat. B, C, D ed EP per l'anno 2023.

I fondi risultano distribuiti per le seguenti finalizzazioni:

Art.63

- euro 137.000,00 per indennità varie (mensile, responsabilità, rischio/disagio);
- euro 24.942,59 per premi correlati alla performance;
- euro 30.866,57 per progressioni orizzontali per il personale di cat. B, C e D.

Art. 65

- euro 64.988,03 per la retribuzione di posizione del personale di cat. EP;
- euro 19.496,41 per la retribuzione di risultato del personale sopra indicato con responsabilità gestionali;
- euro 2.567,00 per progressioni economiche orizzontali all'interno della categoria;

Tutto quanto sopra premesso, il Collegio verificato che:

- la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria sono state predisposte in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- i fondi contrattuali per l'anno 2023 sono stati costituiti in conformità alla normativa vigente;
- l'onere scaturente dalla contrattazione in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;
- il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori,

esprime parere favorevole

in ordine alla compatibilità finanziaria dell'ipotesi di accordo integrativo per l'anno 2023.

Letto e confermato da parte di tutto il Collegio dei revisori dei conti e sottoscritto dal solo Presidente, con il consenso dei componenti il Collegio dei Revisori dei conti.

La seduta viene sciolta alle ore 10.50

F.to dott. Alberto Avoli